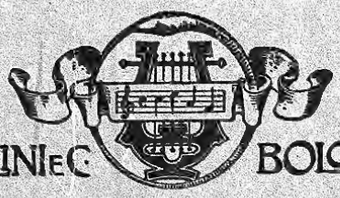
MUSICA
129/37
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE - FIRENZE

VADEMECUM DEL VIOLINISTA

DI MARINO ANTONELLI



A. COMELLINI E C. BOLOGNA (ITALIA)
EDITORI - STAMPATORI

VADEMECUM DEL VIOLINISTA

DI MARINO ANTONELLI

PROPRIETÀ DEGLI EDITORI.

TUTTI I DIRITTI DI TRASCRIZIONE E RIPRODUZIONE SONO RISERVATI A NORMA DI LEGGE.

COPYRIGHT 1922 by A. COMELLINI & C.

N. 2135 - Prezzo netto L. 6,—

A. COMELLINI E C. BOLOGNA (ITALIA)

EDITORI - STAMPATORI

PREFAZIONE

Con questi miei esercizi giornalieri non intendo trattare la tecnica violinistica, già perfettamente esposta da tanti metodi in cui ogni ramo è sviluppato assai in esteso; ma di dare un'occupazione quotidiana di breve durata ai violinisti cui manca il tempo necessario per esercitarsi lunghe ore coi metodi in corso.

Che se essi trascurano l'esercizio giornaliero, con grave loro danno, gli è perchè finora non è stato pubblicato un'insieme riassuntivo di brevi esercizi capaci di mantenere l'agilità della mano sinistra e la sicurezza del braccio destro.

Il mio "*Vademecum*" si propone appunto di colmare questa lacuna, e mi auguro che possa trovare il favore sia dei colleghi che degli allievi.

Il suo libro inspirato da criteri di modernità può veramente essere utile ai giovani violinisti che non sanno trovare mai nè la giusta misura, nè la qualità degli esercizi di tecnica giornalieri indispensabili per tenere costantemente in esercizio arco *e mano* sinistra. *Mi auguro perciò che il suo lavoro possa essere presto conosciuto* **nell'interesse del mondo violinistico**, *e intanto le faccio le mie vive congratulazioni.*

F. SARTI.

Bologna, 14 Gennaio 1919.

Il suo "Vademecum" che ho esaminato, da vecchio violinista a riposo, col più vivo interesse è un paziente lavoro dettato da lunga esperienza e da un intuito non comune. Bravo Maestro! Accetti i miei più vivi rallegramenti dal suo vecchio compagno di leggio.

R. ZANDONAI.

Pesaro, 25 Aprile 1919.

SPIEGAZIONI PER LA GINNASTICA COME DALLE FIGURE

Faccio precedere gli esercizi da alcuni movimenti ginnastici senza strumento e senz'arco per preparare il braccio destro e ambe le mani agli esercizi.

Prendere una riga quadrilatera lunga mm. 260 larga mm. 15 e sforzare il 3° e 4° dito della mano sinistra tenendoli ognuno in posizione come alle figure 1ª e 2ª.

Ogni dito stia in posizione circa cinque minuti. In questo frattempo il braccio destro farà due movimenti come alla fig. 3ª, esagerando la piegatura del polso in alto e in basso, dapprima con movimenti lenti poi accellerati.

Dopo aver fatto questa prima ginnastica strofinarsi le mani per alcuni minuti a guisa di massaggio fino a quando i muscoli ritornano ad avere la loro elasticità. Ciò fatto le mani sono pronte ai nuovi movimenti della fig. 4ª, facendoli dapprima lentamente con contrazione, curando che nel primo le dita siano ben tese.

Con questi due movimenti la mano sinistra acquisterà forza maggiore e la destra grande adattamento all'impugnatura dell'arco per seguirne ogni più vario movimento. Tale esercizio dovrà avere la durata degli altri. Dopo un breve massaggio come ho detto più sopra si possono incominciare gli esercizi del Vademecum con migliore facilità.

Non trascurando un sol giorno questa parte che tratta della ginnastica senza strumento e senz'arco, il violinista potrà notare in ogni sua esecuzione musicale più perfezione e spigliatezza mantenendo sempre nello stesso tempo forza e elasticità nei muscoli.

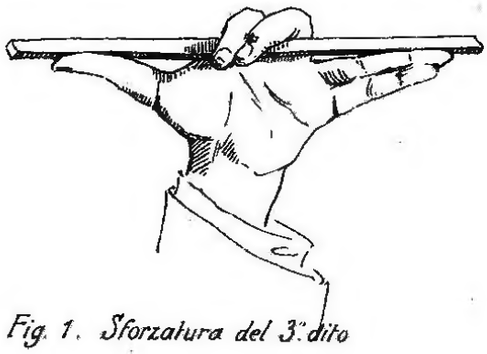


Fig. 1. Sforzatura del 3.° dito

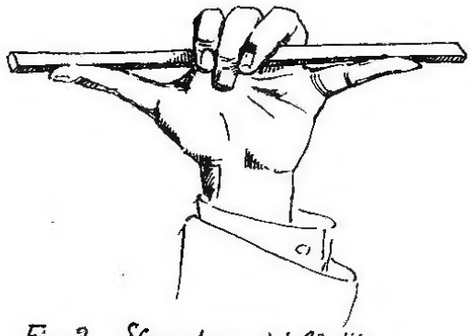
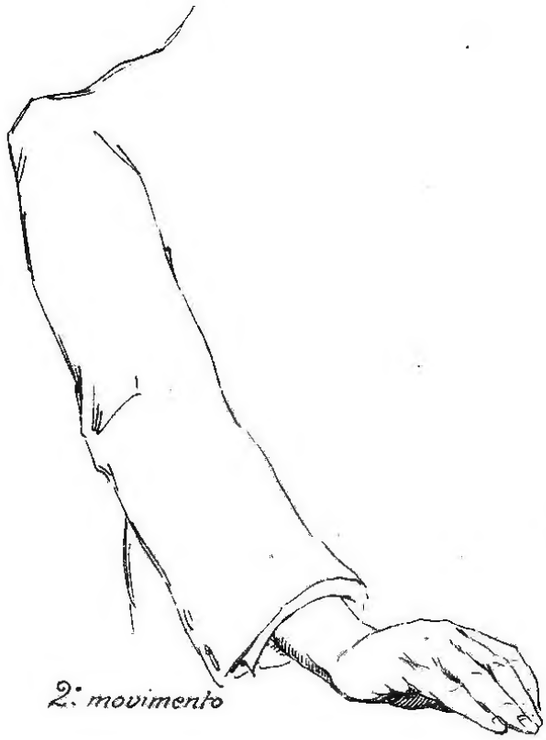


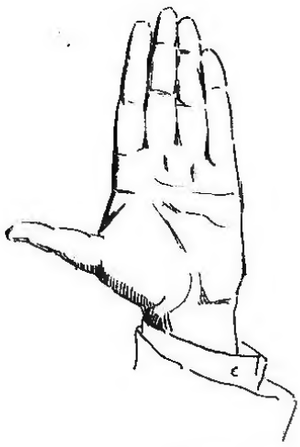
Fig. 2. Sforzatura del 4.° dito

1.° movimento

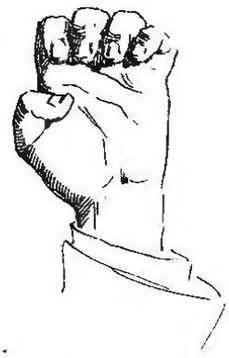


2.° movimento

Fig. 3



1.° movimento



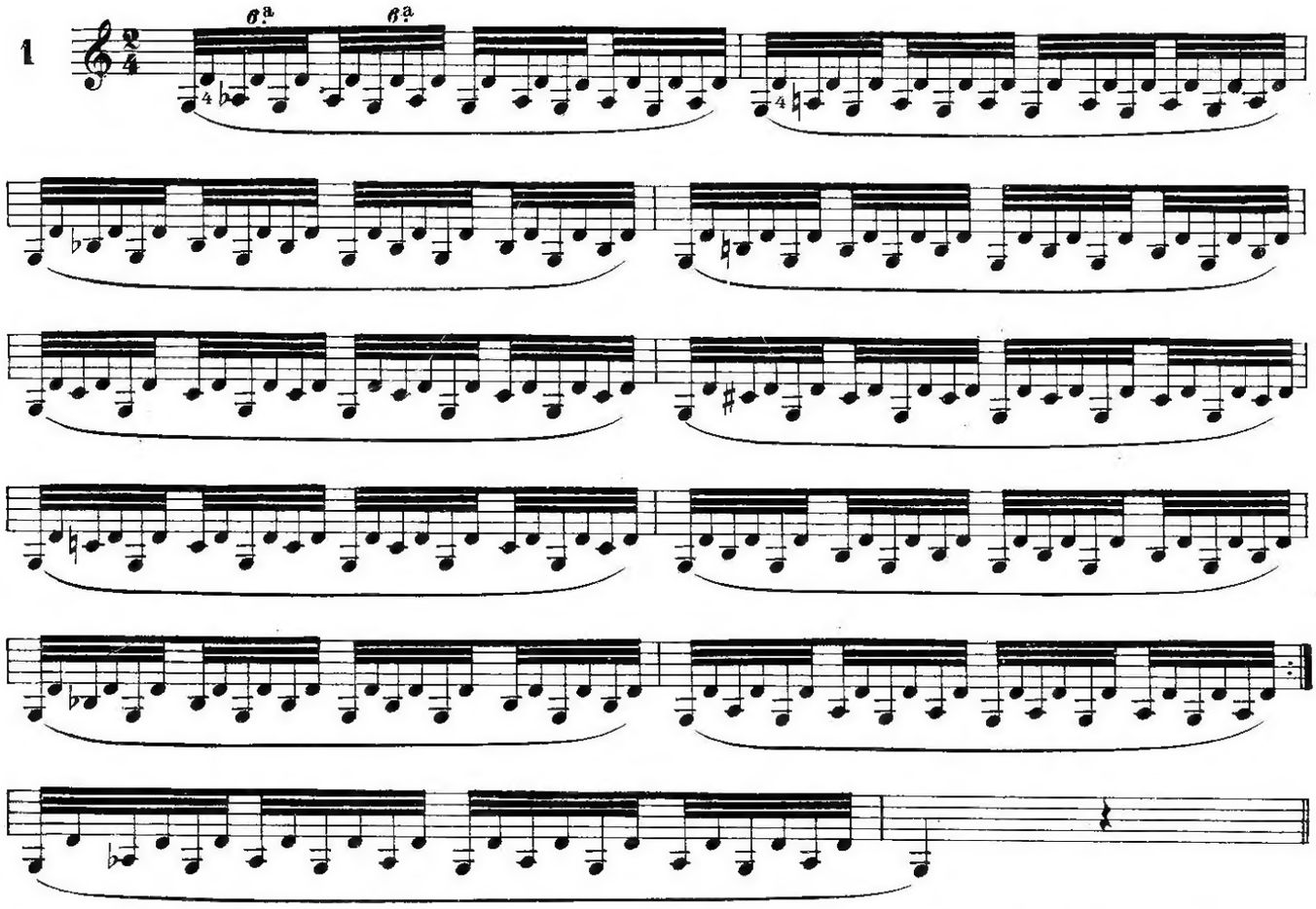
2.° movimento

Fig. 4

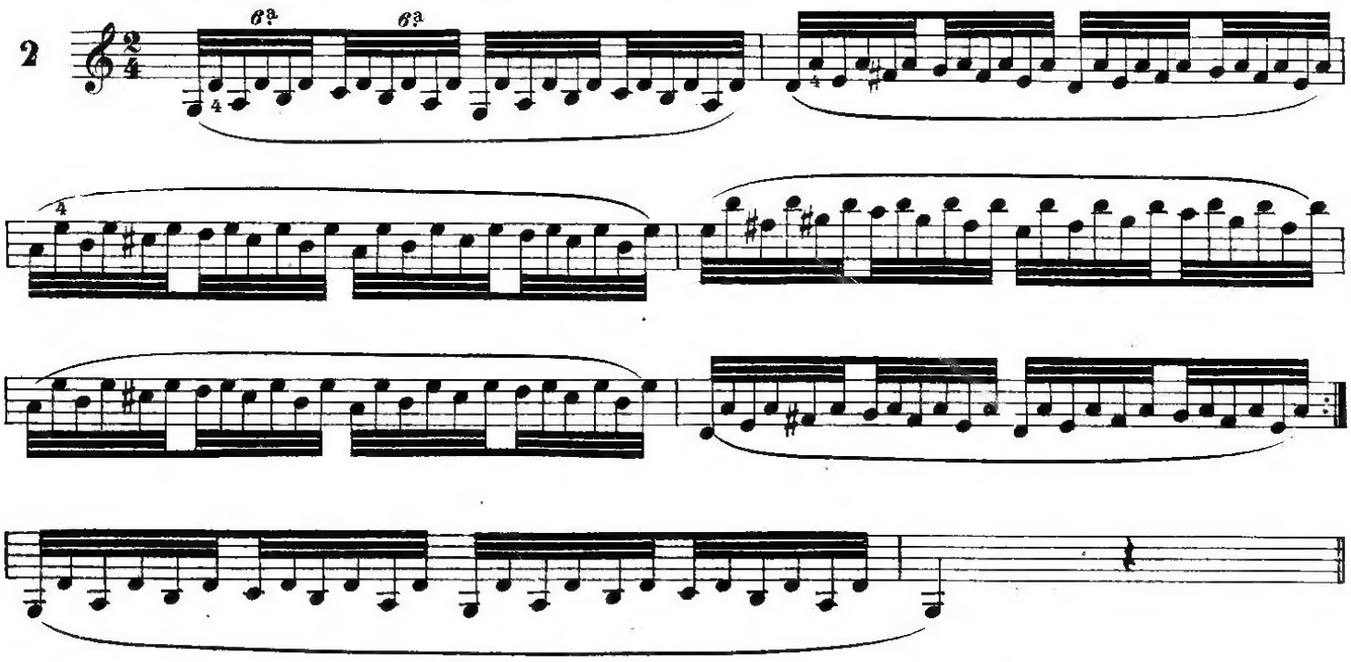
Vademecum del violinista

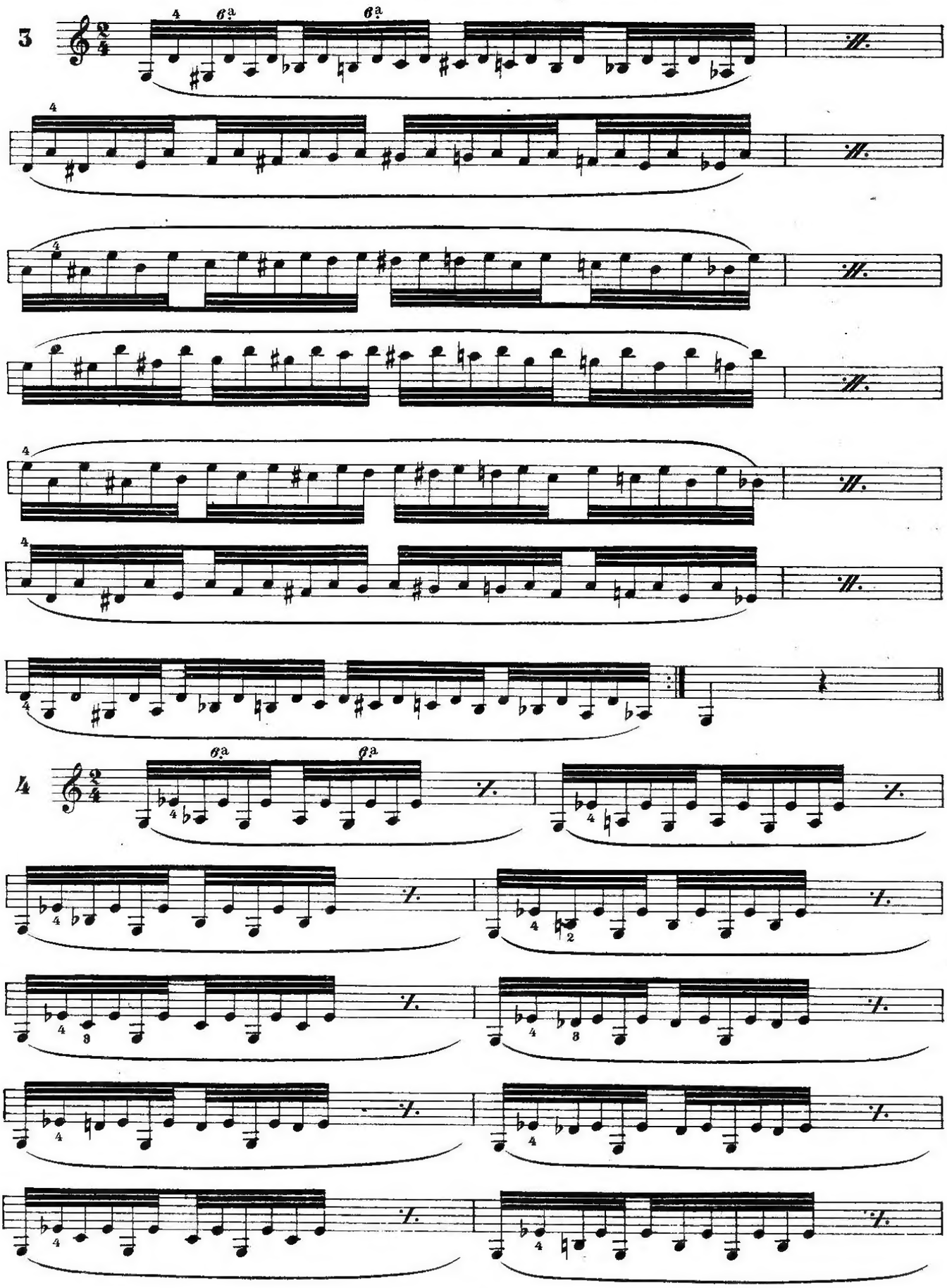
MARINO ANTONELLI

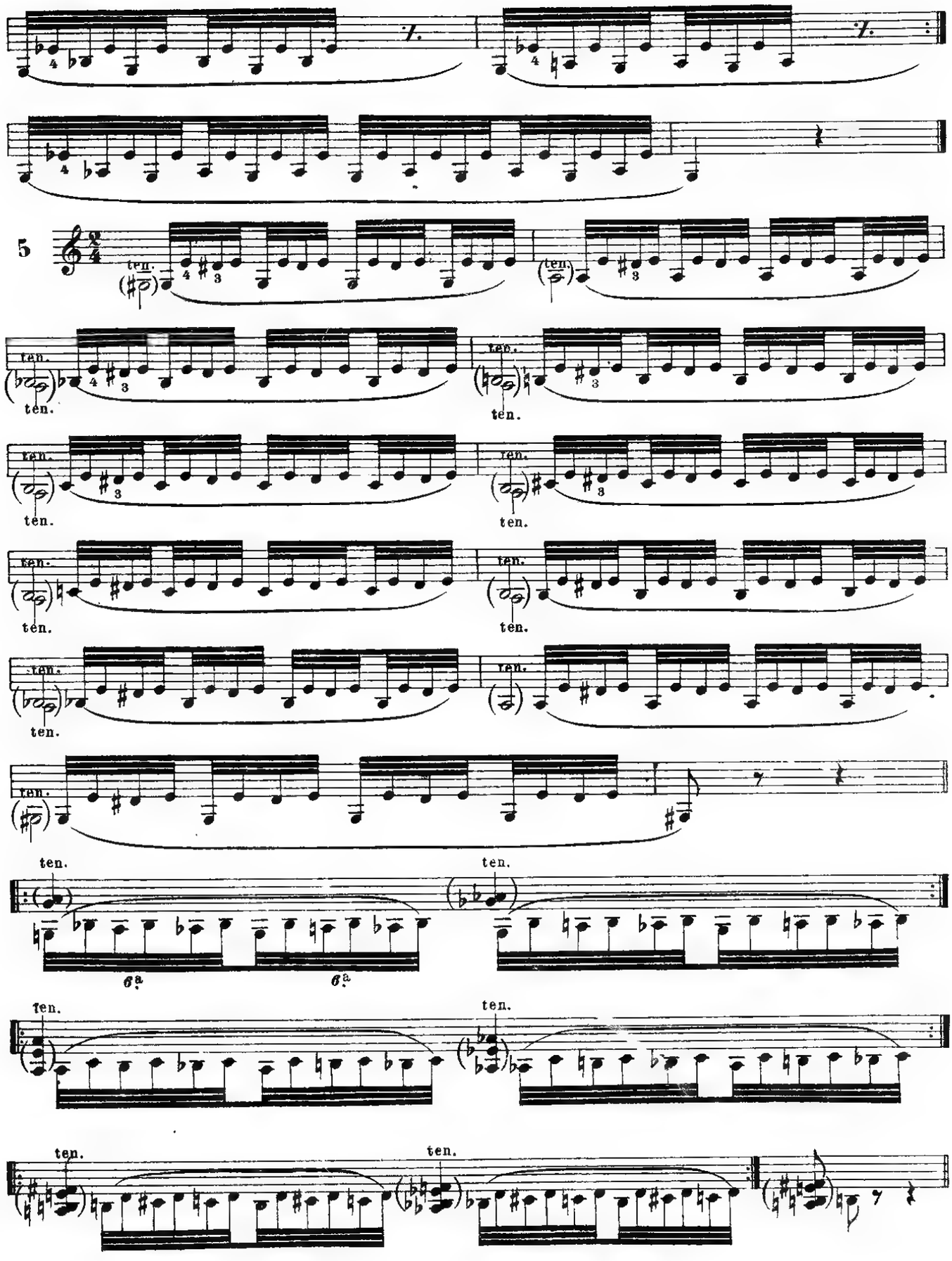
1

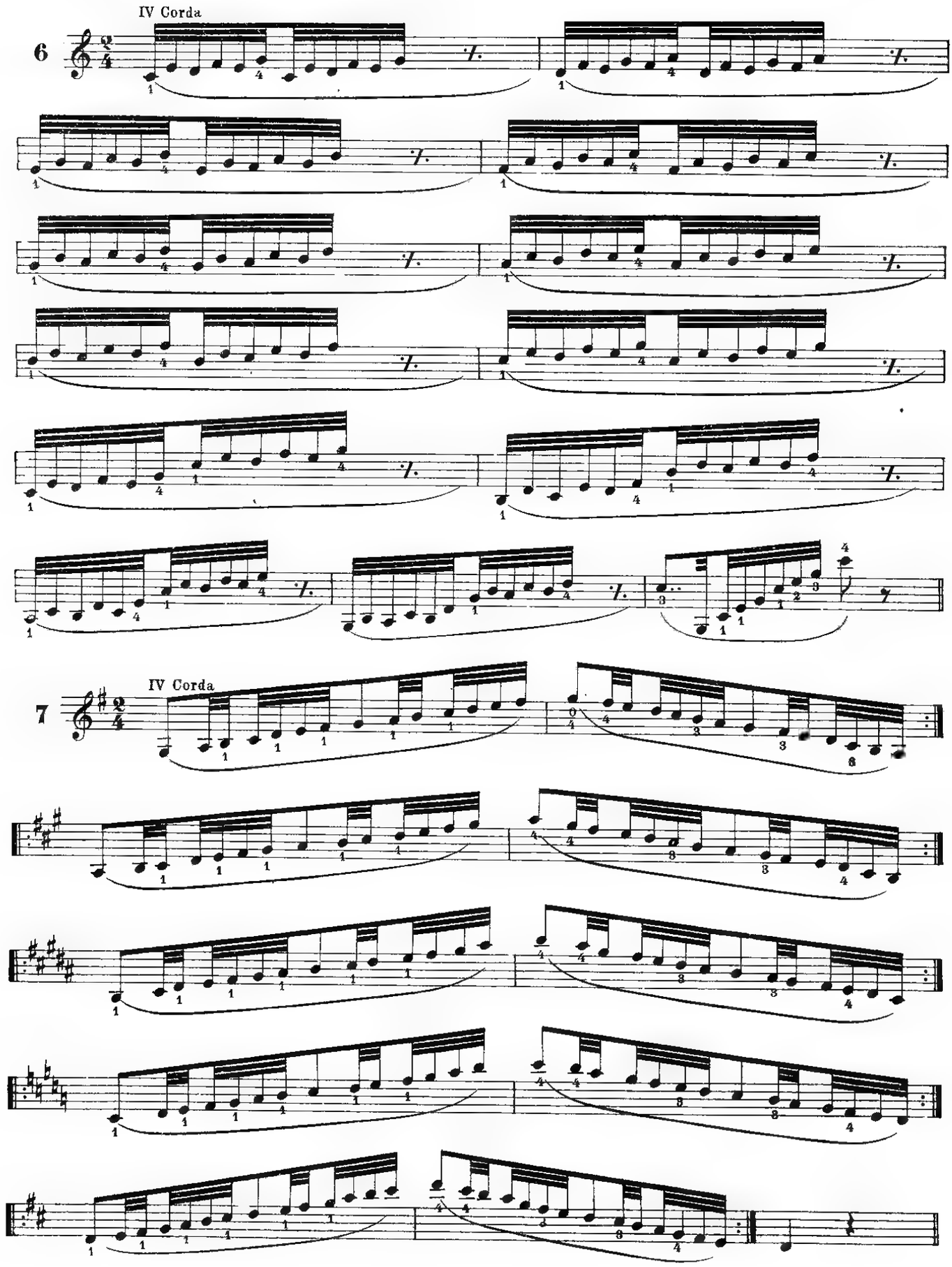


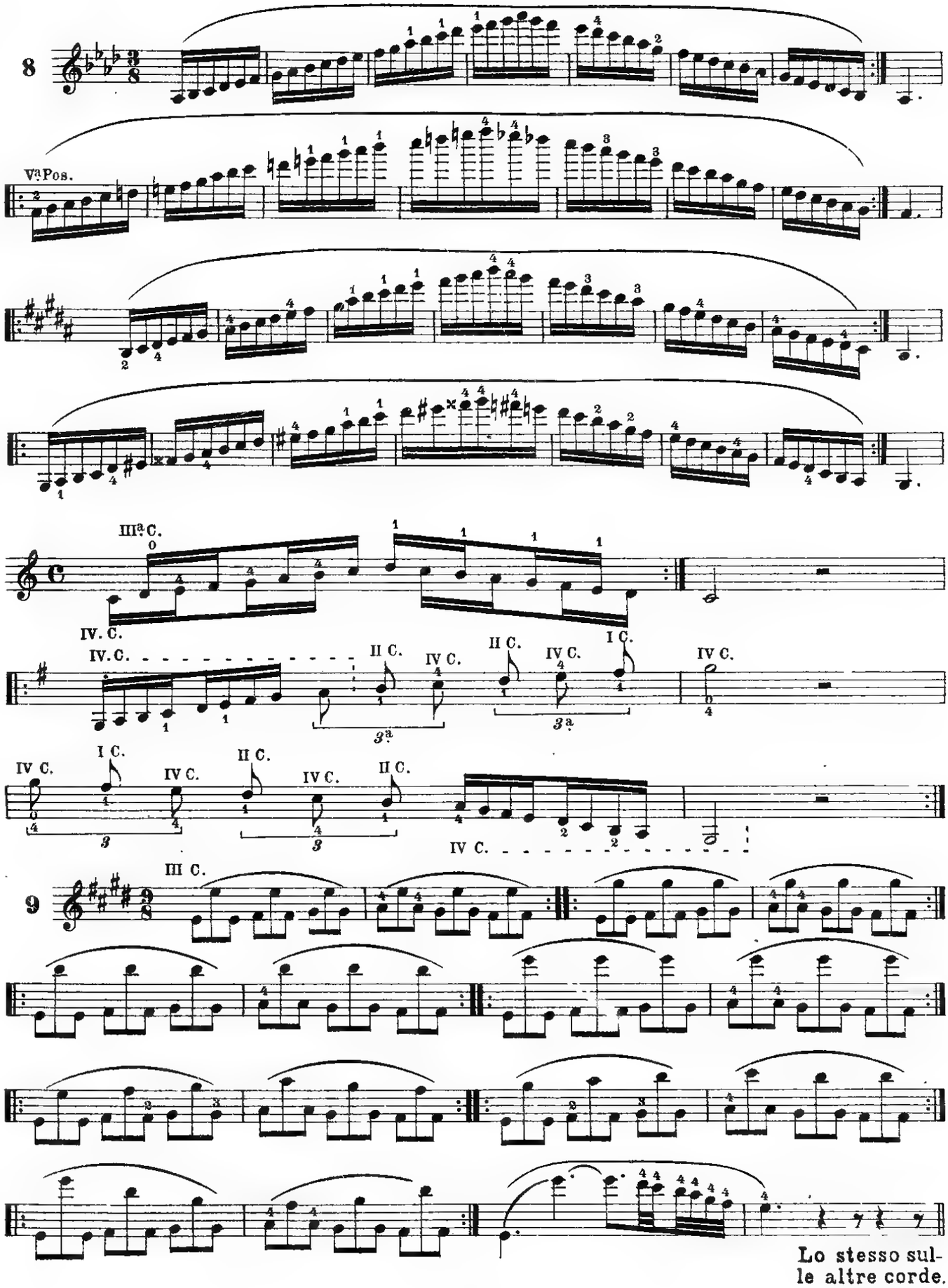
2

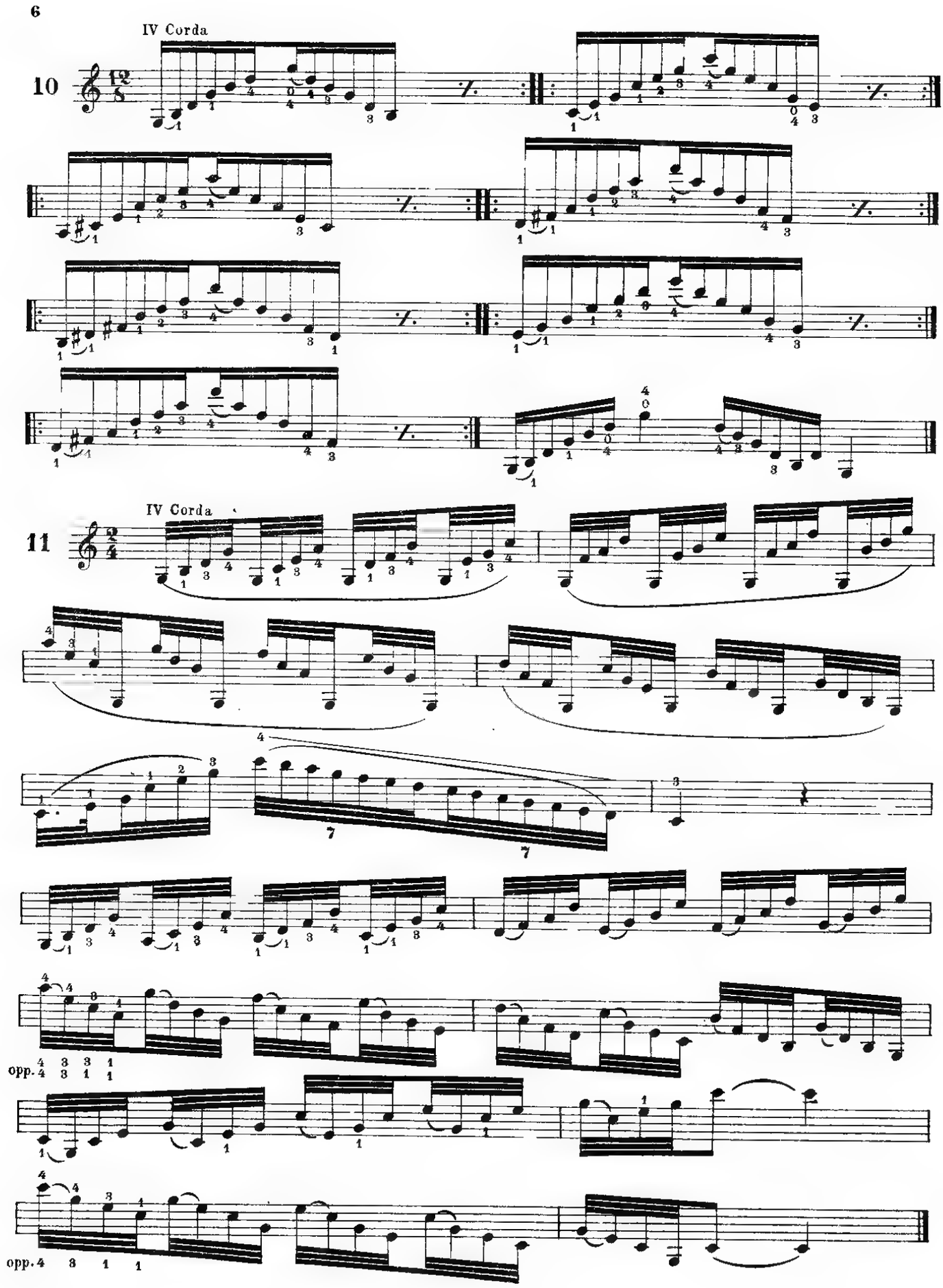



3
4
6a
6a
4
4
4
4
4
4
6a
6a
4
4
4
2
4
3
4
3
4
4
4
4


5
ten.
6a
6a


IV Corda
6
IV Corda
7


8
Va Pos.
IIIa C.
IV. C.
IV. C.
II C.
IV C.
II C.
IV C.
I C.
IV C.
IV C.
I C.
IV C.
II C.
IV C.
II C.
IV C.
9
III C.
Lo stesso sul-
le altre corde.


IV Corda
10
IV Corda
11
opp. 4 3 3 1
4 3 1 1
opp. 4 3 1 1

12

Scala col 1º e 2º dito

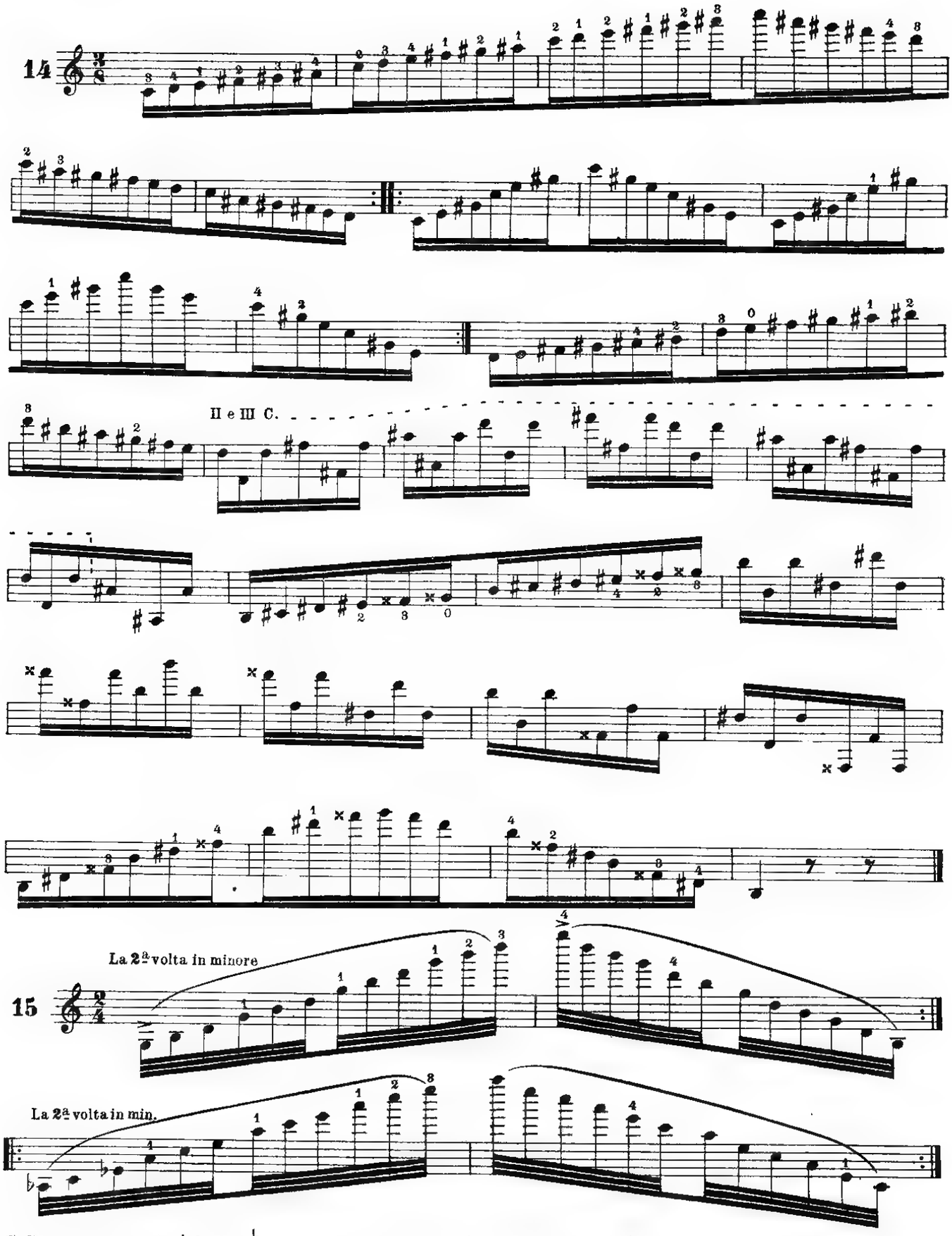
Scala col 2º e 3º dito

Scala col 3º e 4º dito

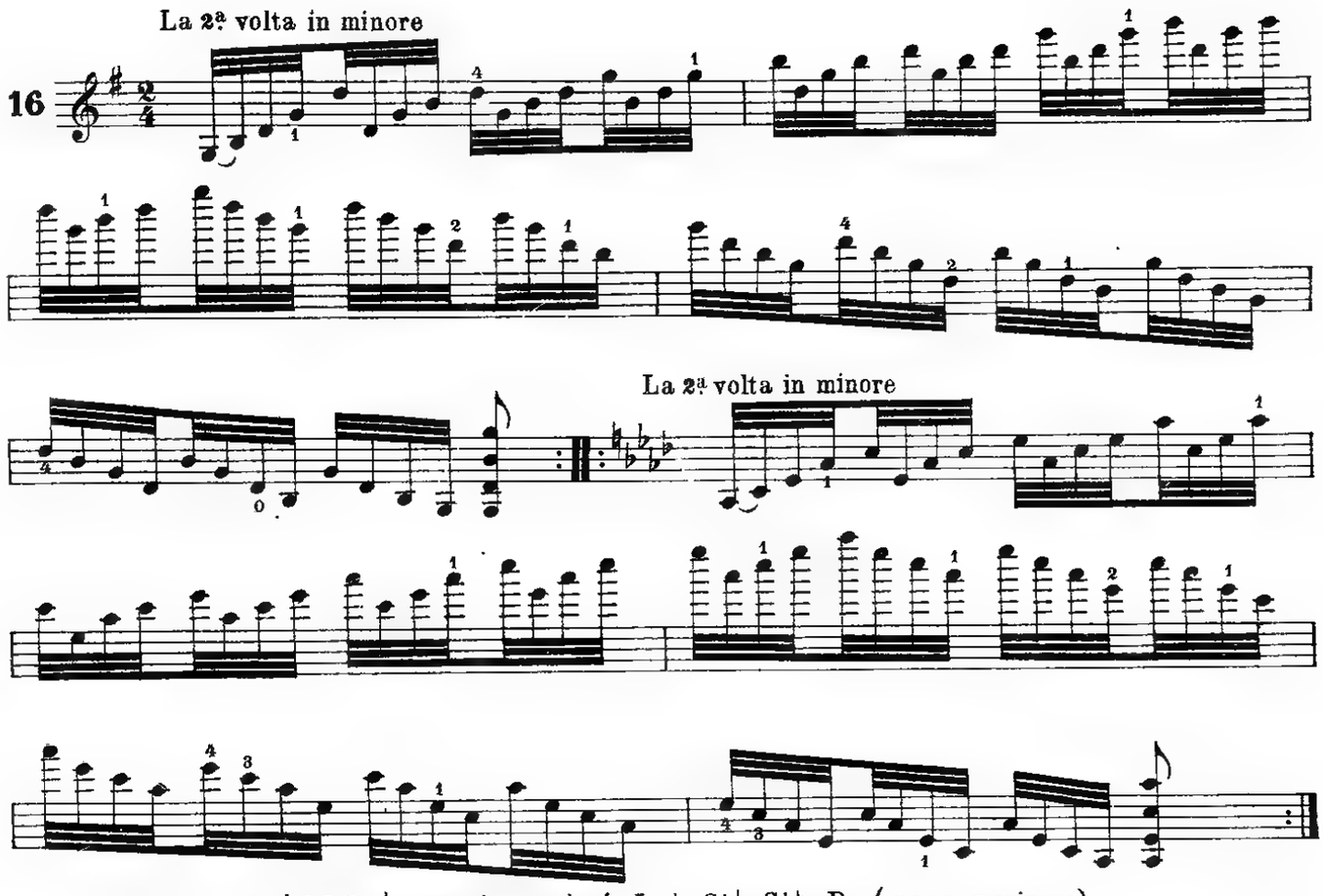
I C. II C. III C. IV C. I II III IV segue

IV III II I segue

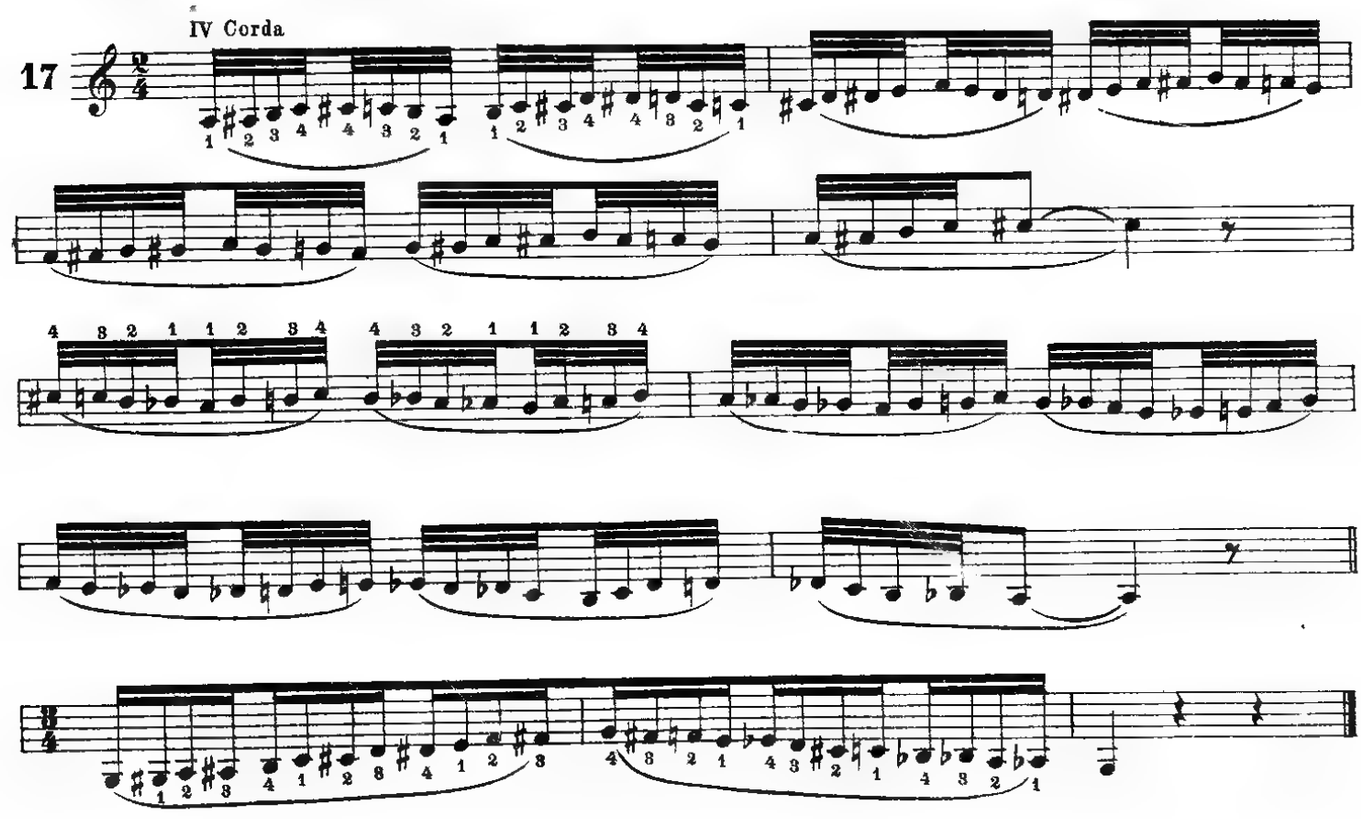
13

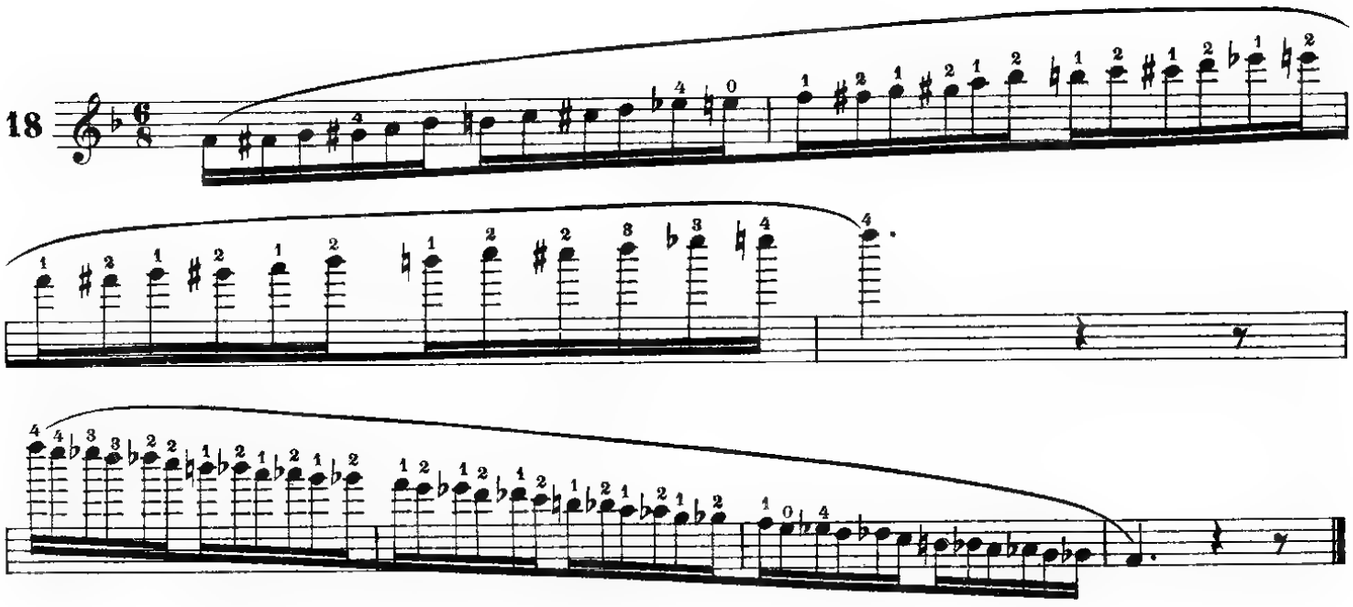


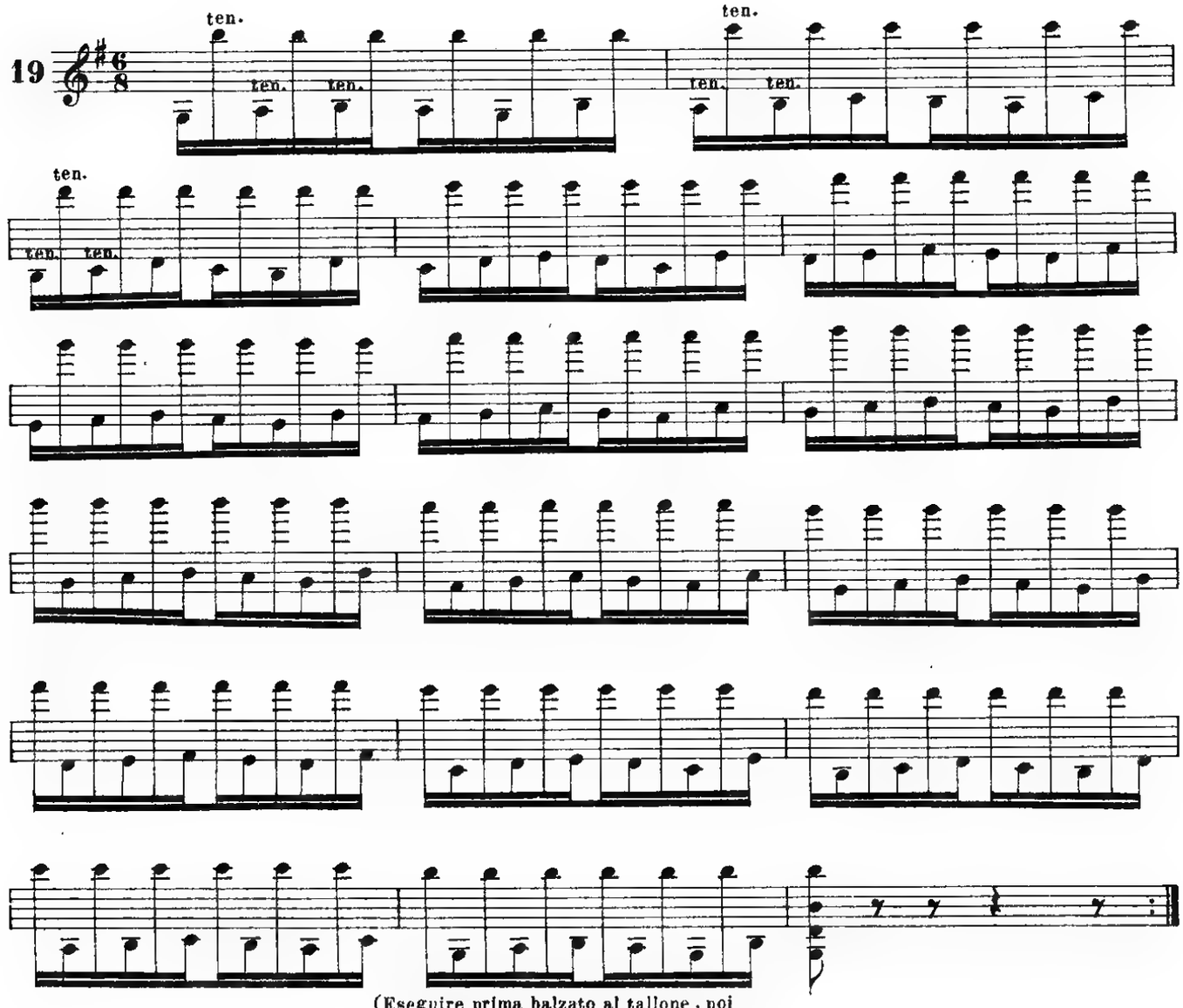
Colle stesse posiz^ni del La♭ eseguire anche in La♮, Si♭, Si♮, Do (magg. e min.)



Colle stesse posiz^ni del La♭ eseguire anche in La♮, Si♭, Si♮, Do (magg. e minore)







(Eseguire prima balzato al tallone, poi ripetere martellato alla punta.)

Per cambiar velocemente corda con spostamenti difficili del 1º e 4º dito

20

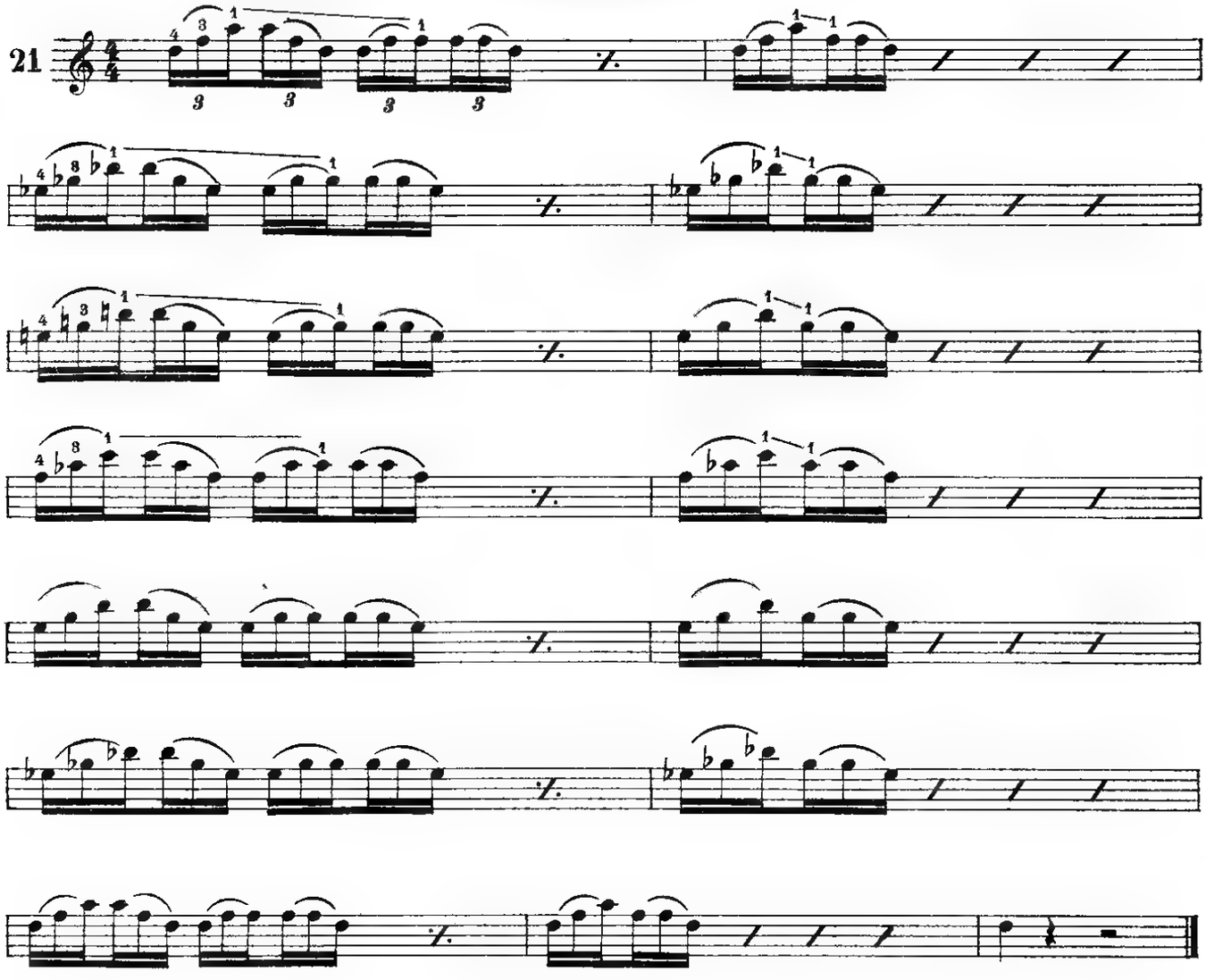
La 1ª volta al tallone La 2ª volta alla punta.

Come sopra, pel 1º e 3º.

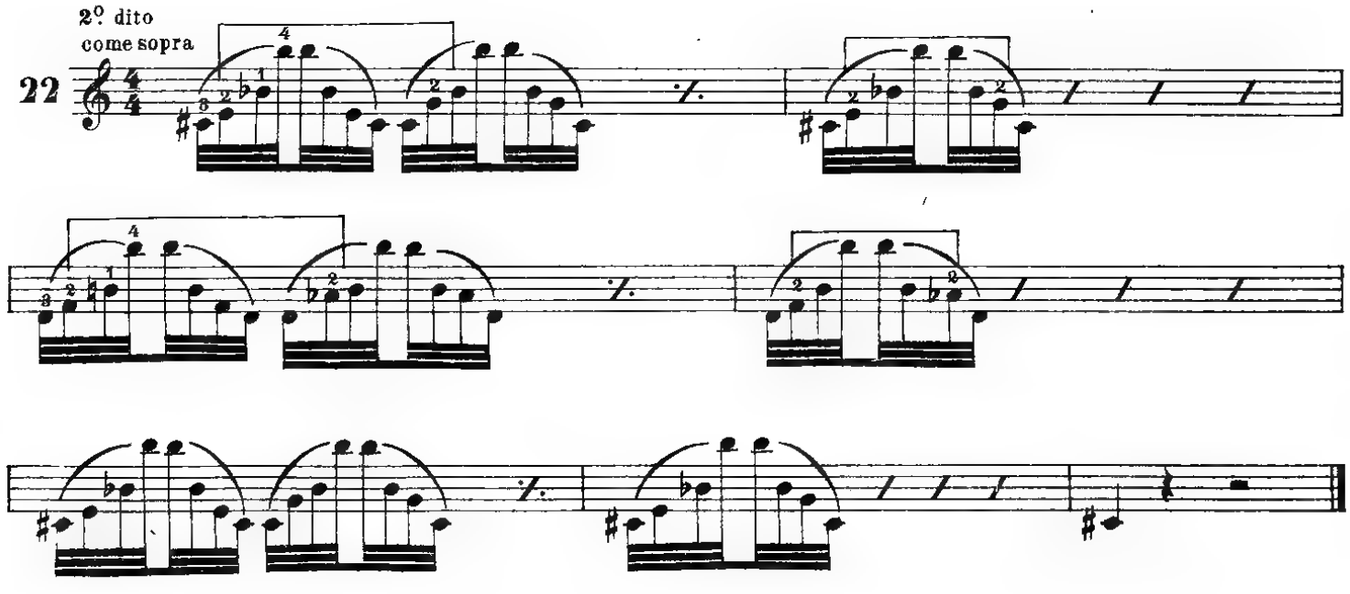
C.s., pel 1º, 2º e 4º.

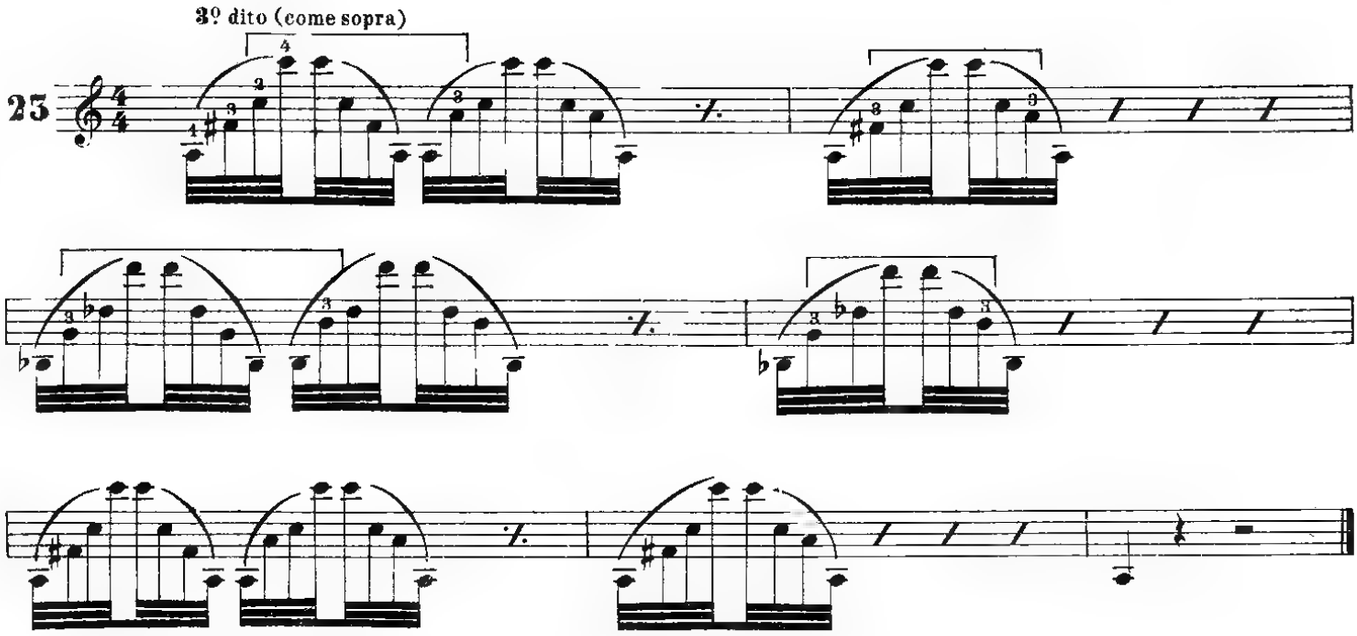
C.s., pel 1º, 2º, 3º e 4º.

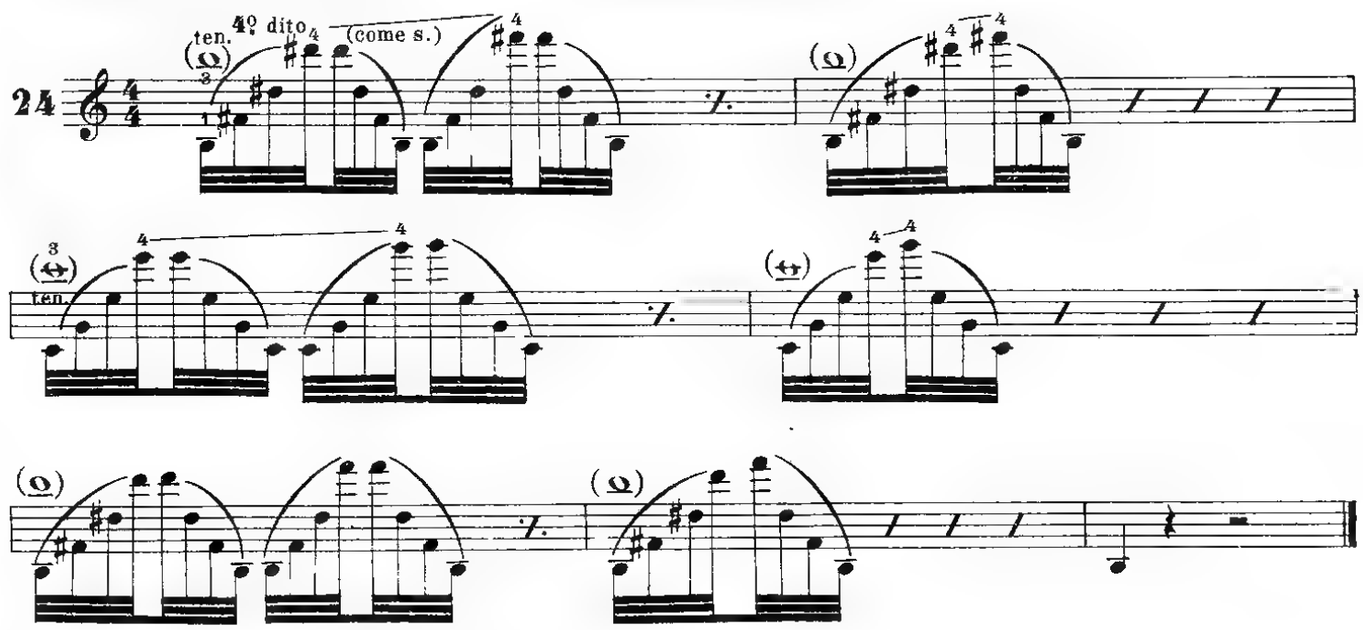
Il 1º dito cambiando posizione dovrà strisciare rapidamente sulla corda senza mai lasciarla.



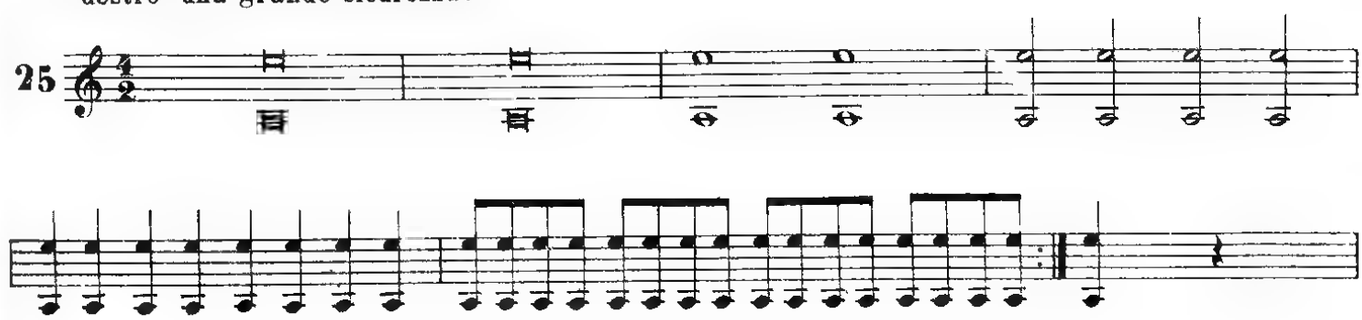
2º dito
come sopra

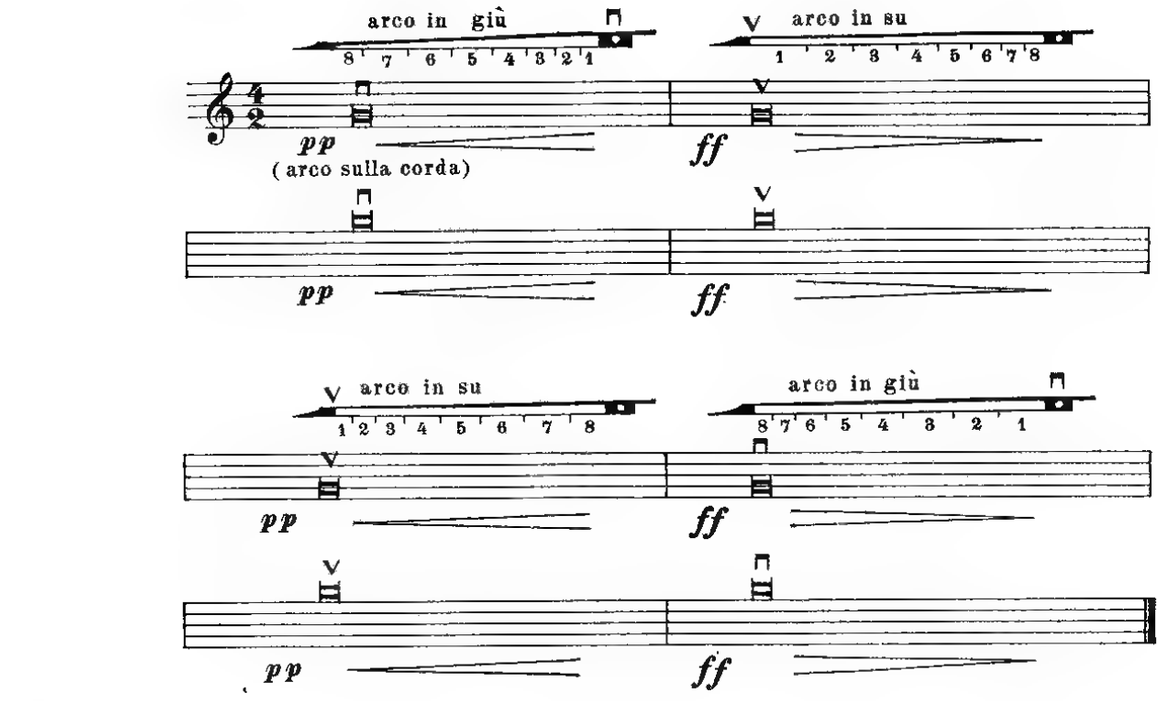


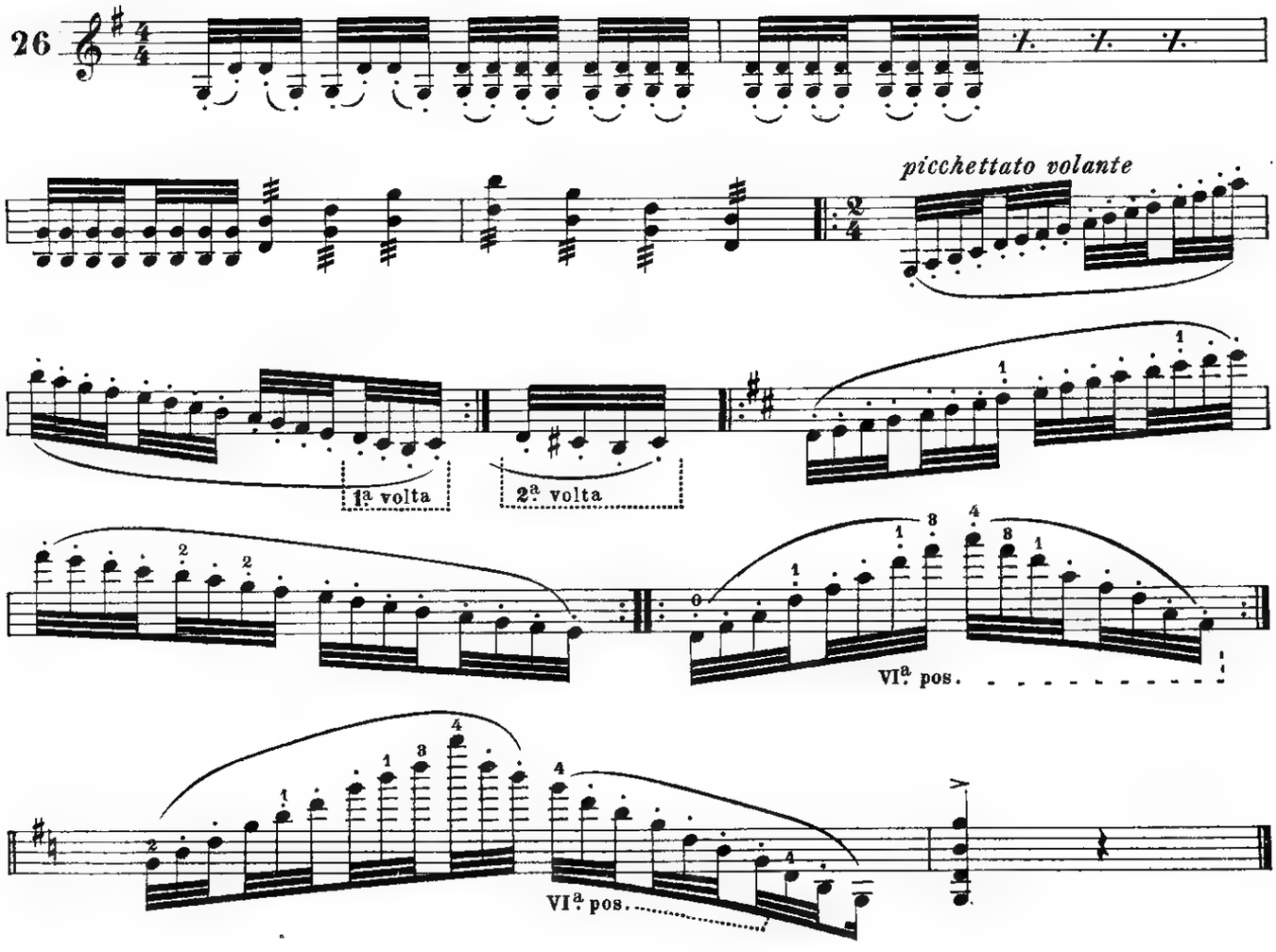


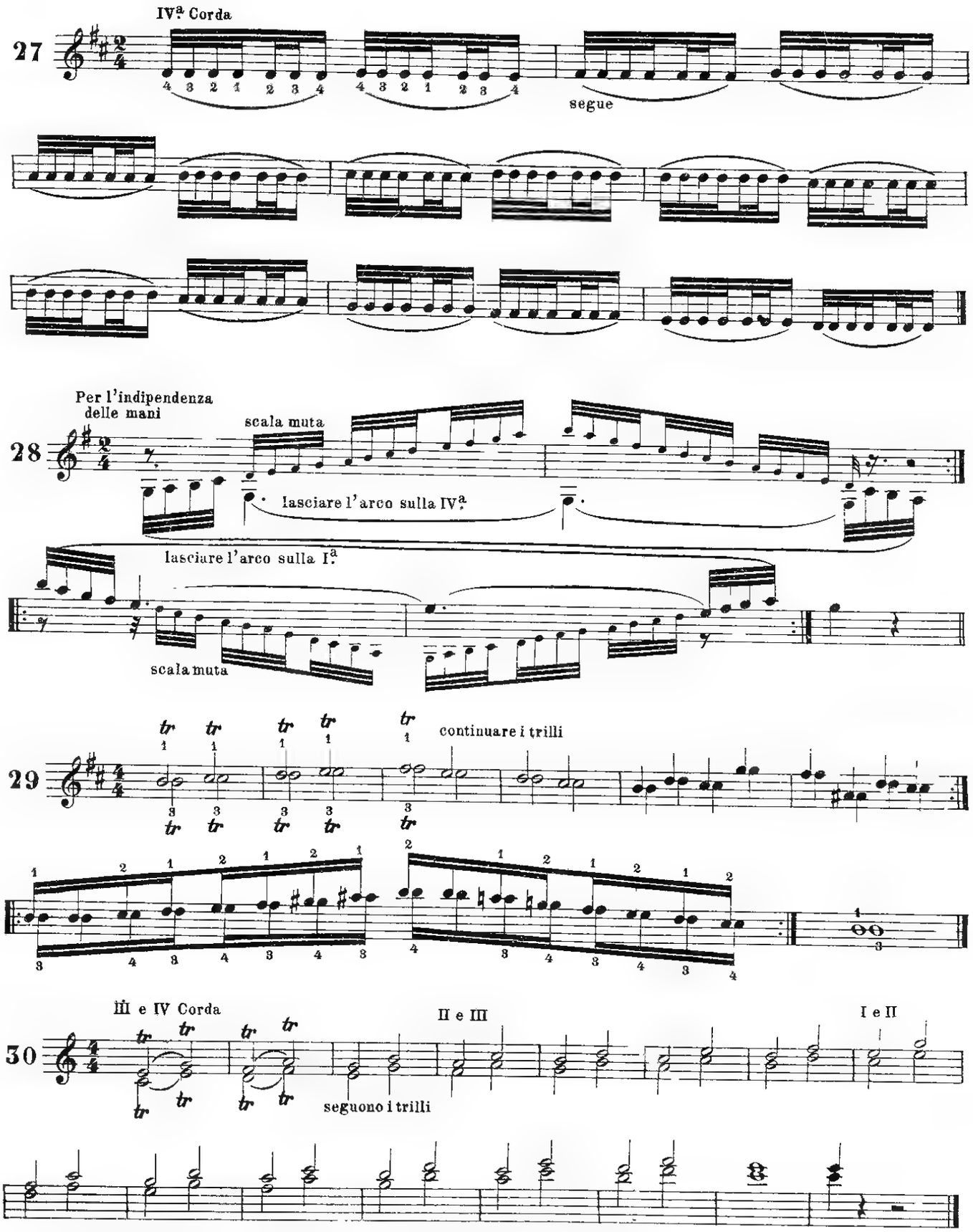


25 Tirare e spingere tutto l'arco due centimetri sopra le corde, piegando assai il polso destro e mantenendo l'arco sempre parallelo al ponticello: questo esercizio ripetuto molte volte da al braccio destro una grande sicurezza.

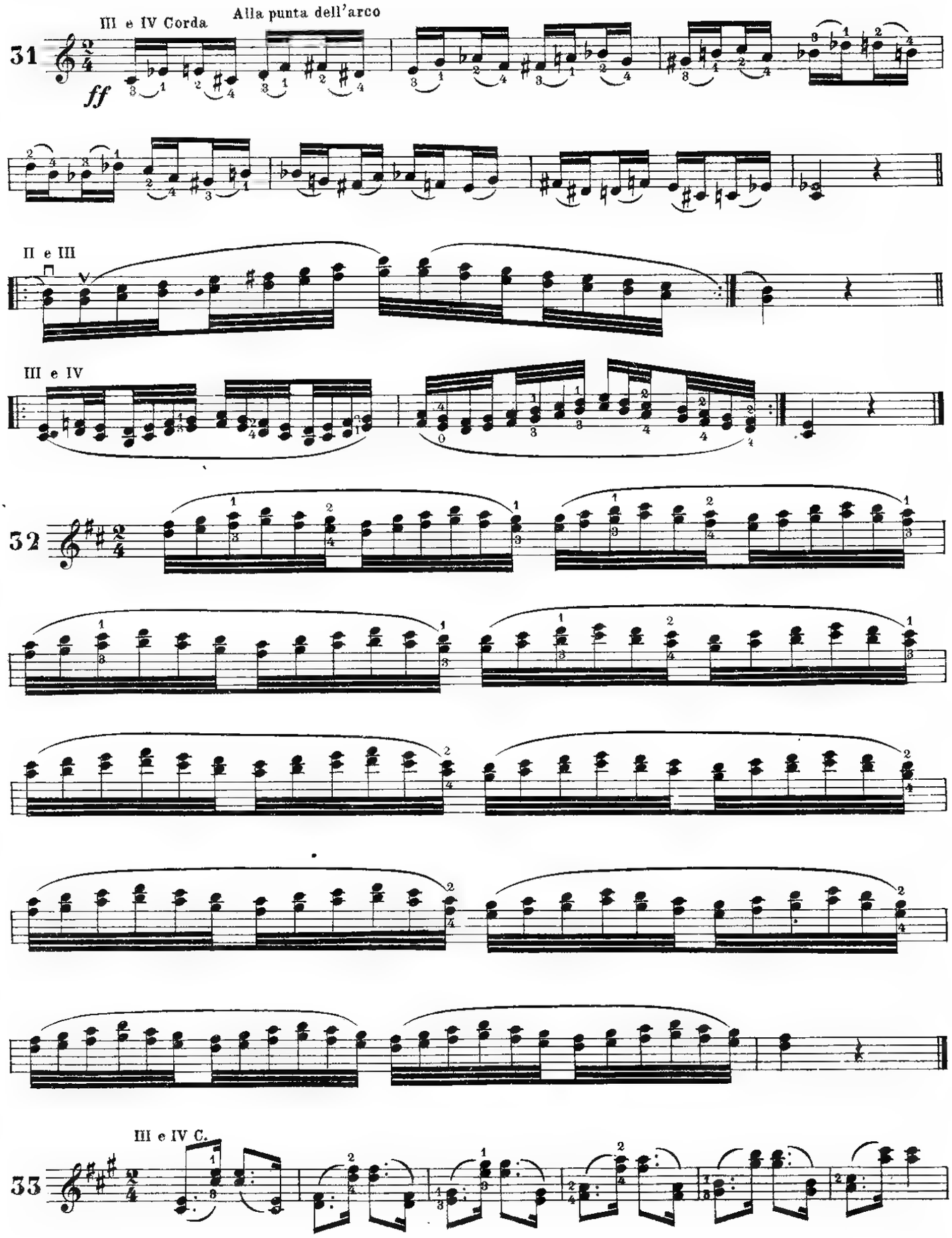


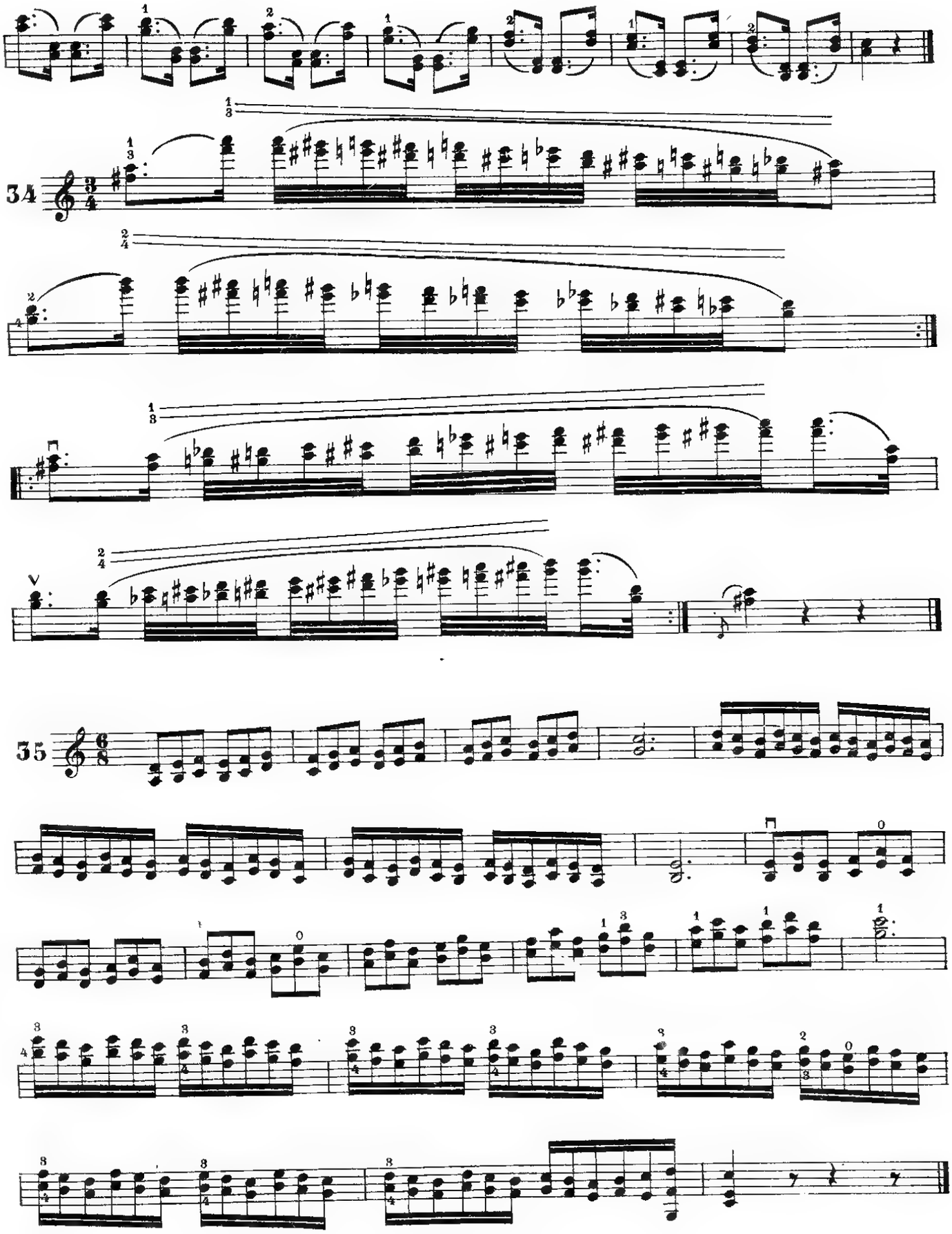

arco in giù
8 7 6 5 4 3 2 1
arco in su
1 2 3 4 5 6 7 8
pp
(arco sulla corda)
ff
pp
ff
arco in su
1 2 3 4 5 6 7 8
arco in giù
8 7 6 5 4 3 2 1
pp
ff
pp
ff

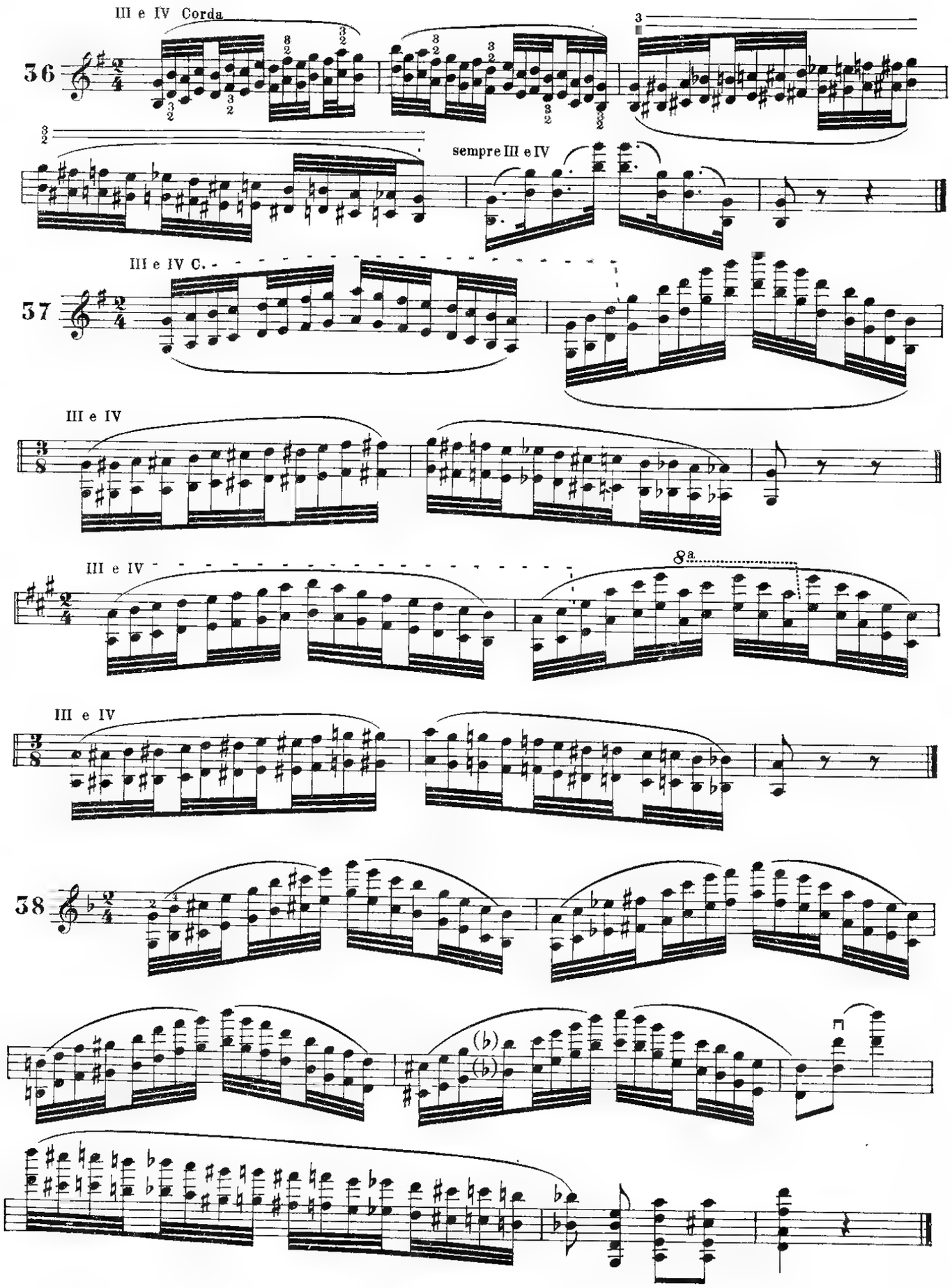

26
picchettato volante
1ª volta
2ª volta
VIª pos.
VIª pos.

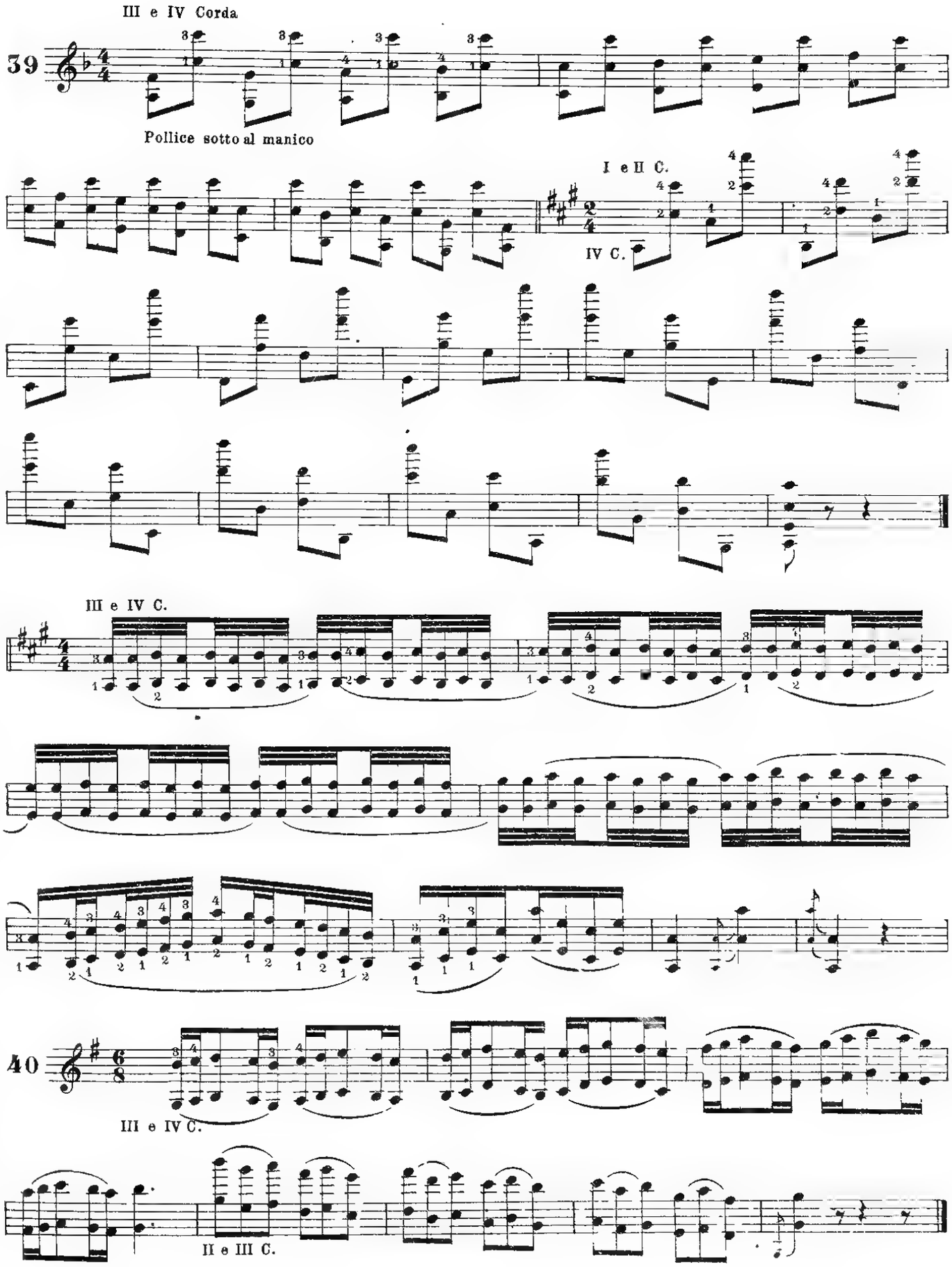


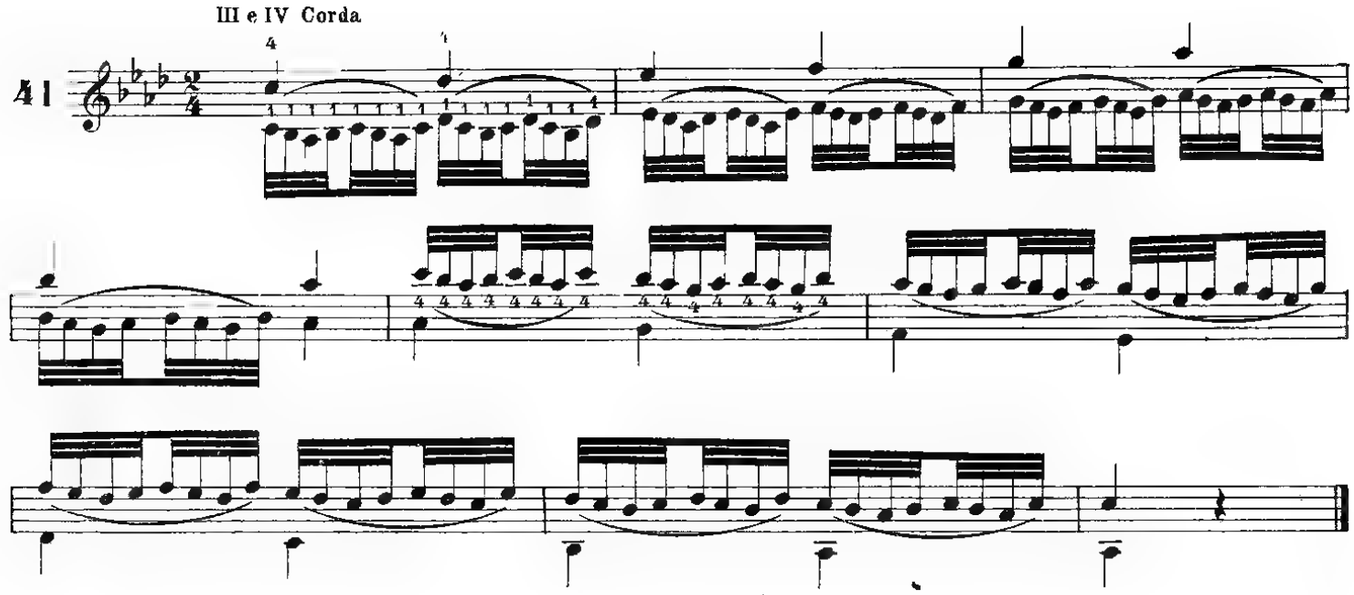
Si può ripetere l'esercizio alzando anche le dita che dovrebbero tenersi ferme.

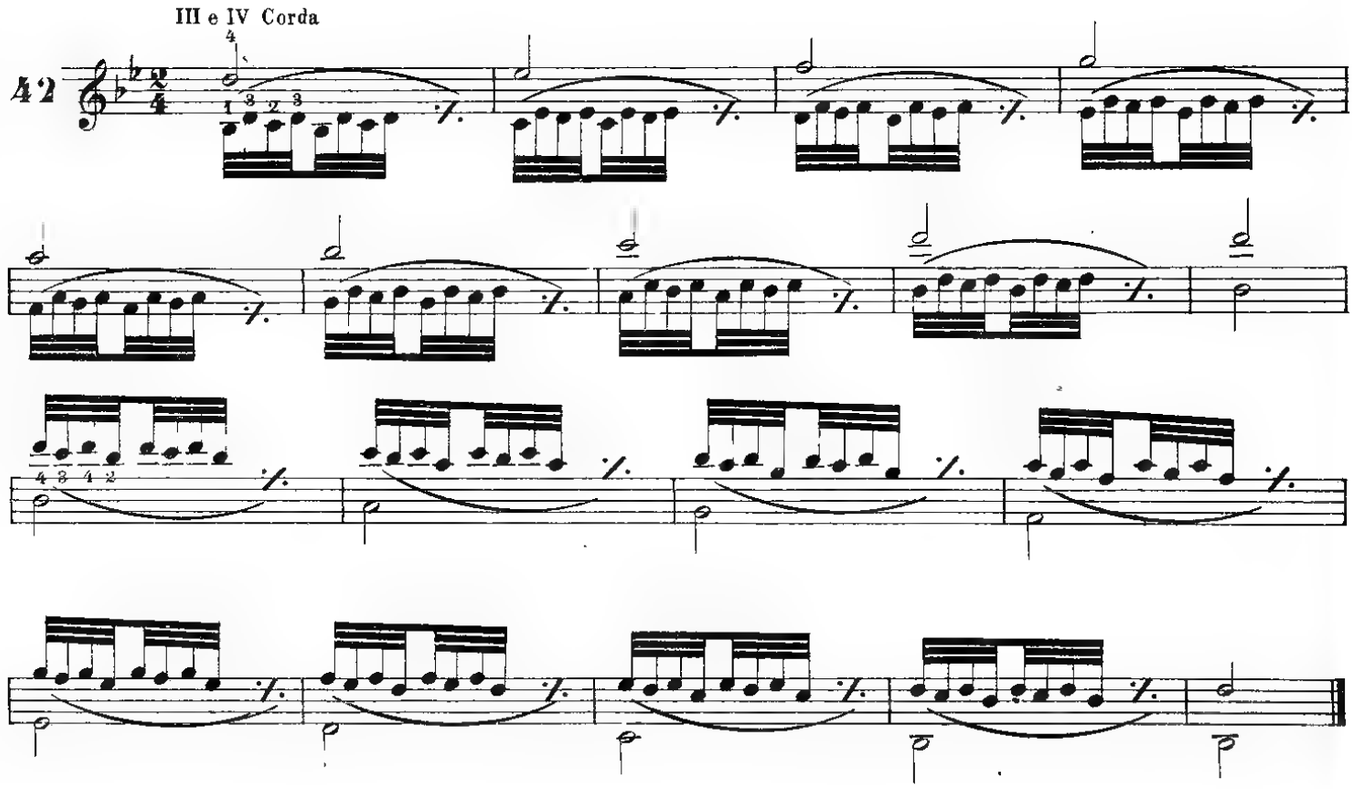

III e IV Corda
Alla punta dell'arco
31
ff
II e III
III e IV
32
III e IV C.
33

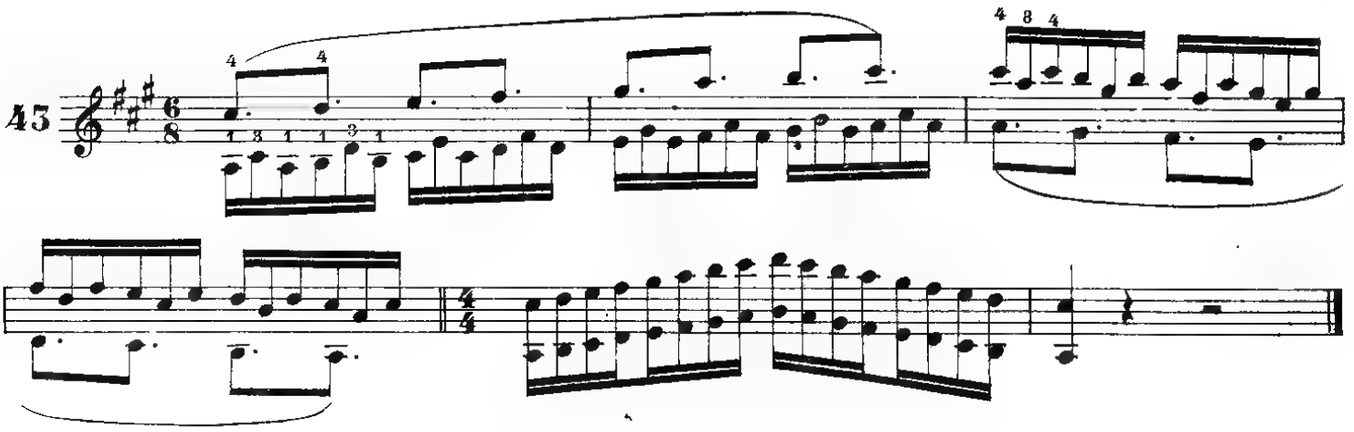

34
35

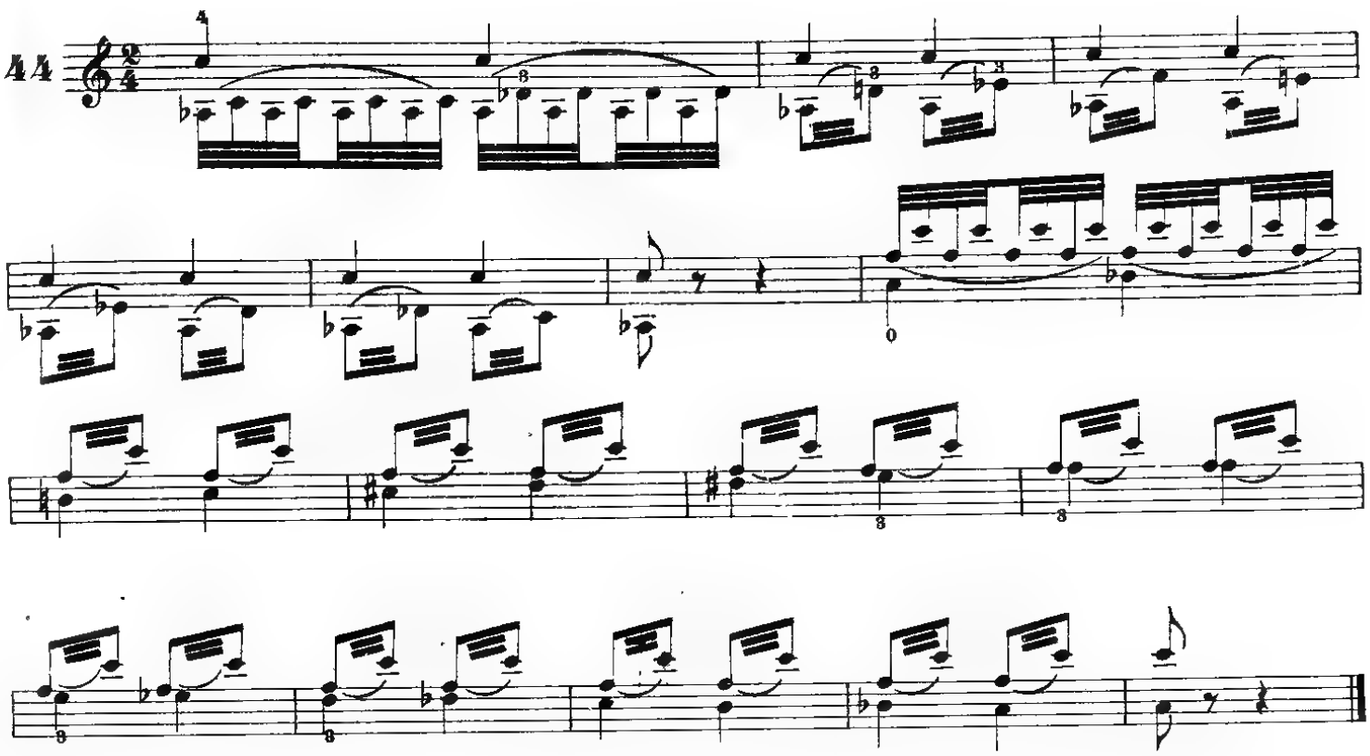

III e IV Corda
36
sempre III e IV
III e IV C.
37
III e IV
III e IV
8a
III e IV
38


III e IV Corda
39
Pollice sotto al manico
I e II C.
IV C.
III e IV C.
40
III e IV C.
II e III C.

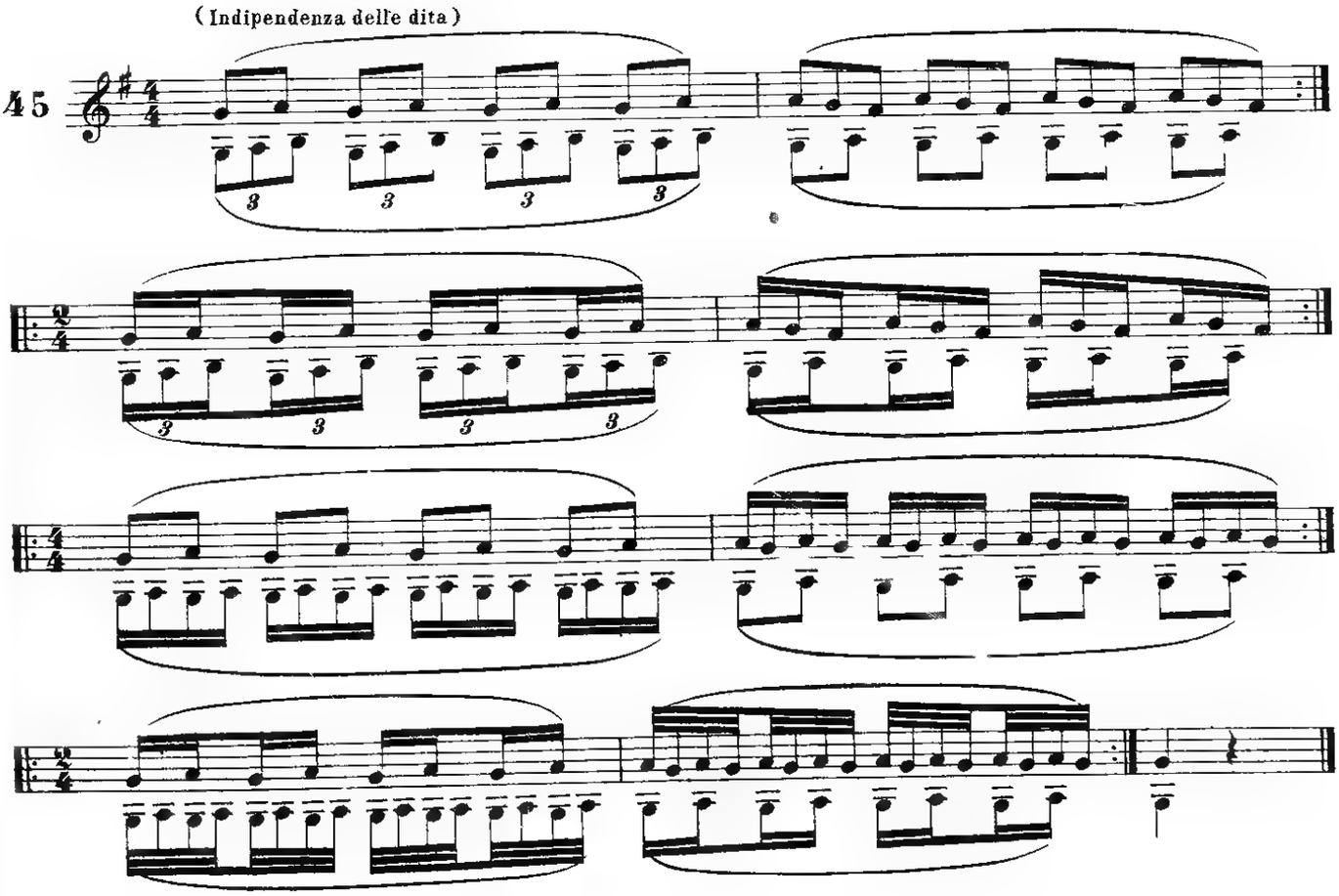

III e IV Corda
41

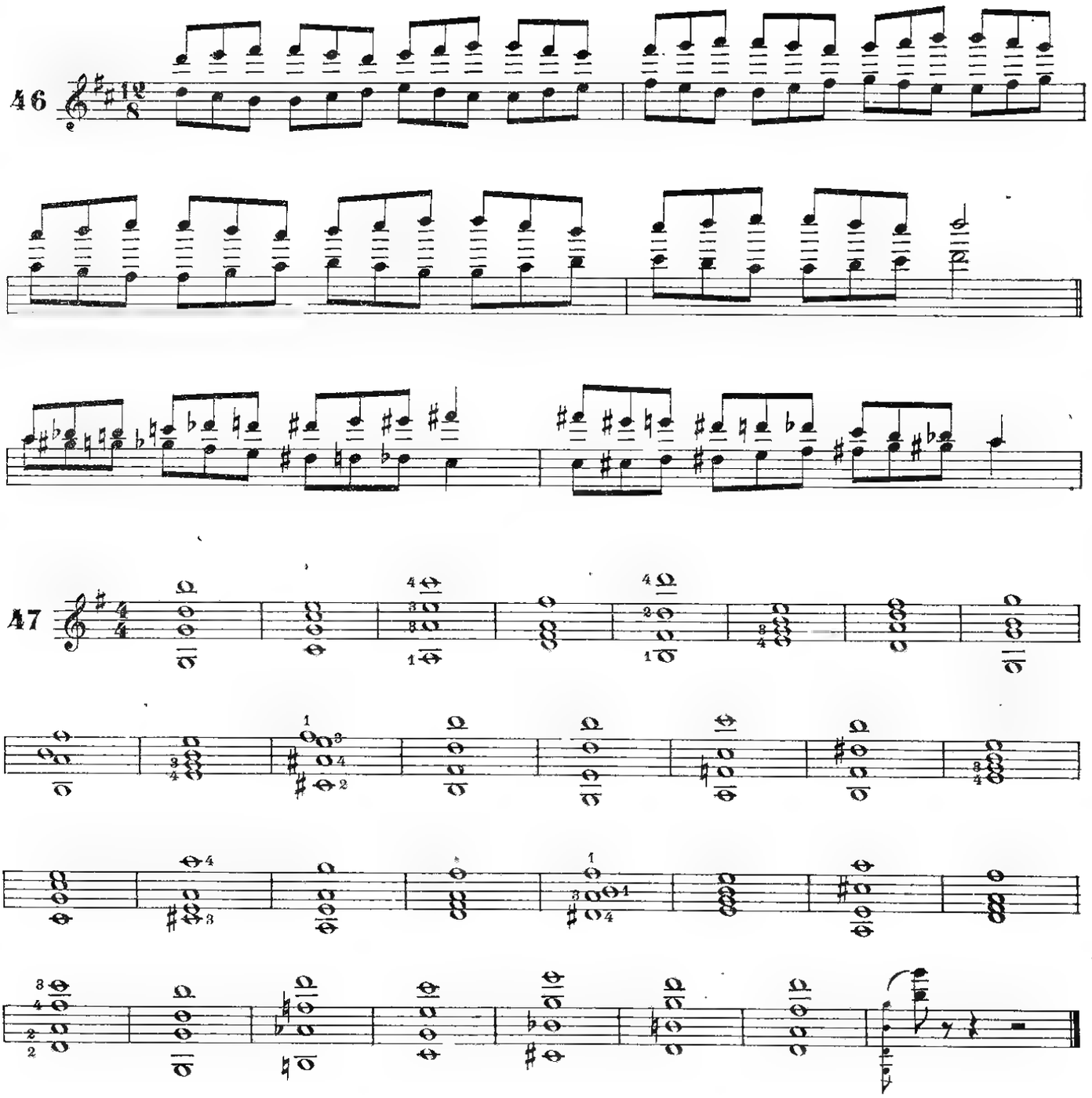

III e IV Corda
42


43

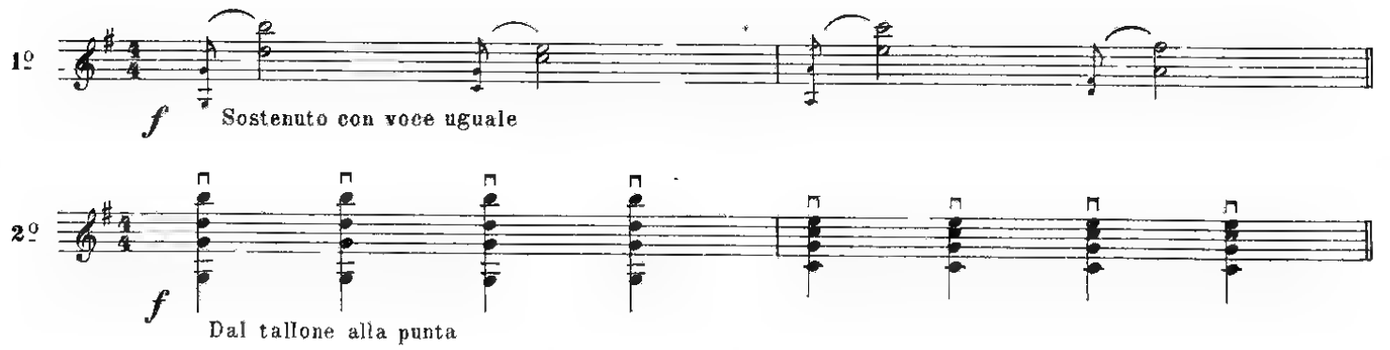


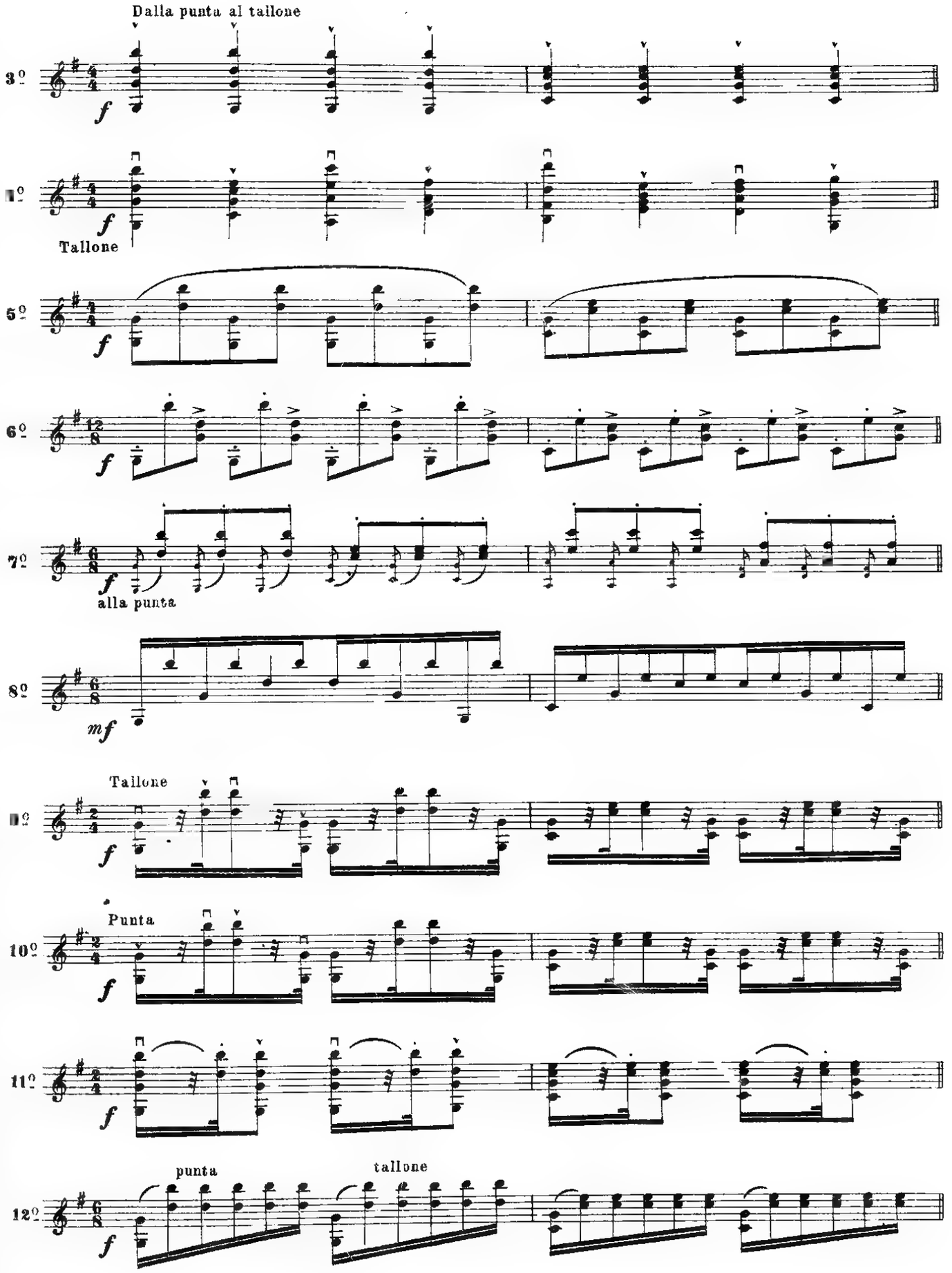
(Indipendenza delle dita)

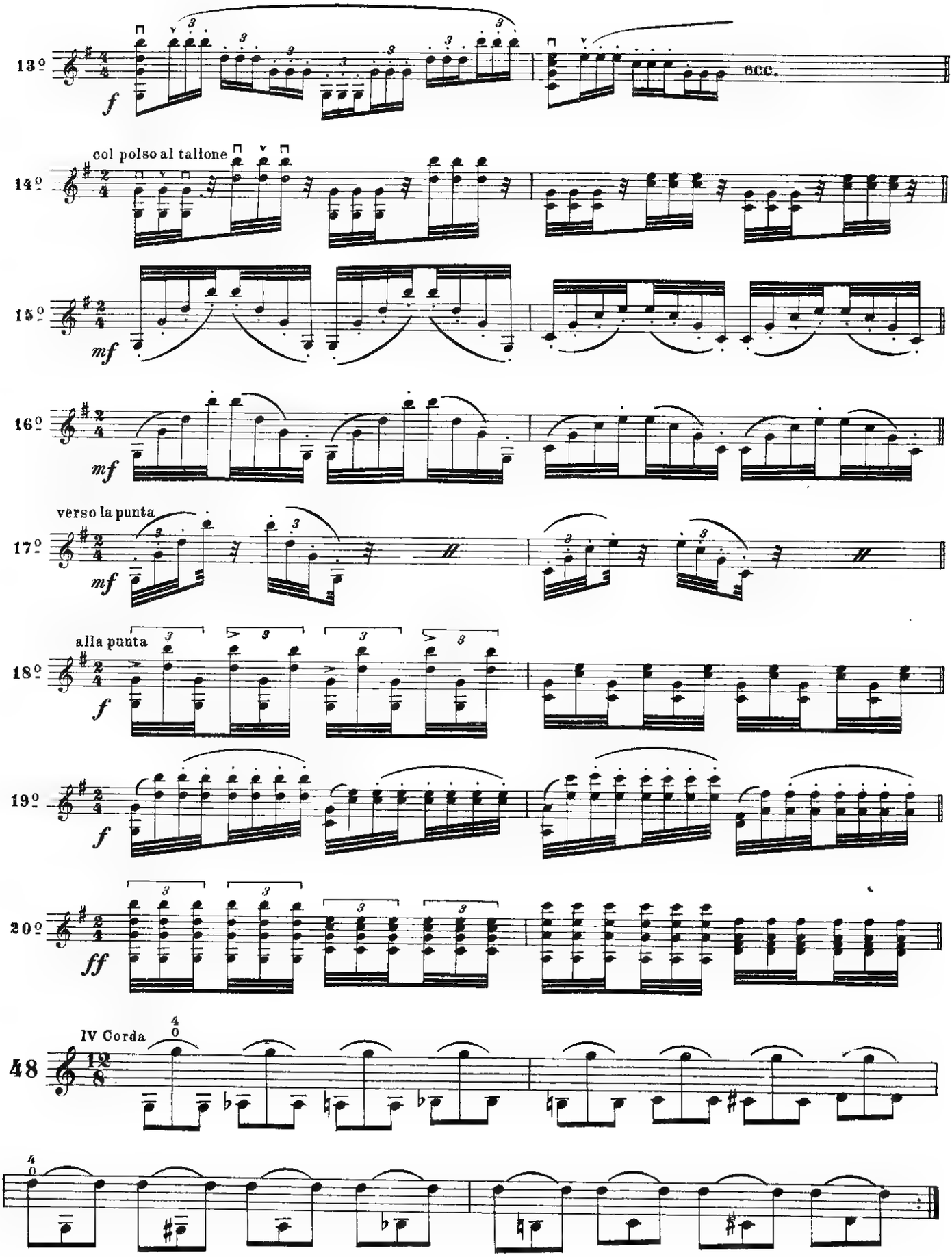


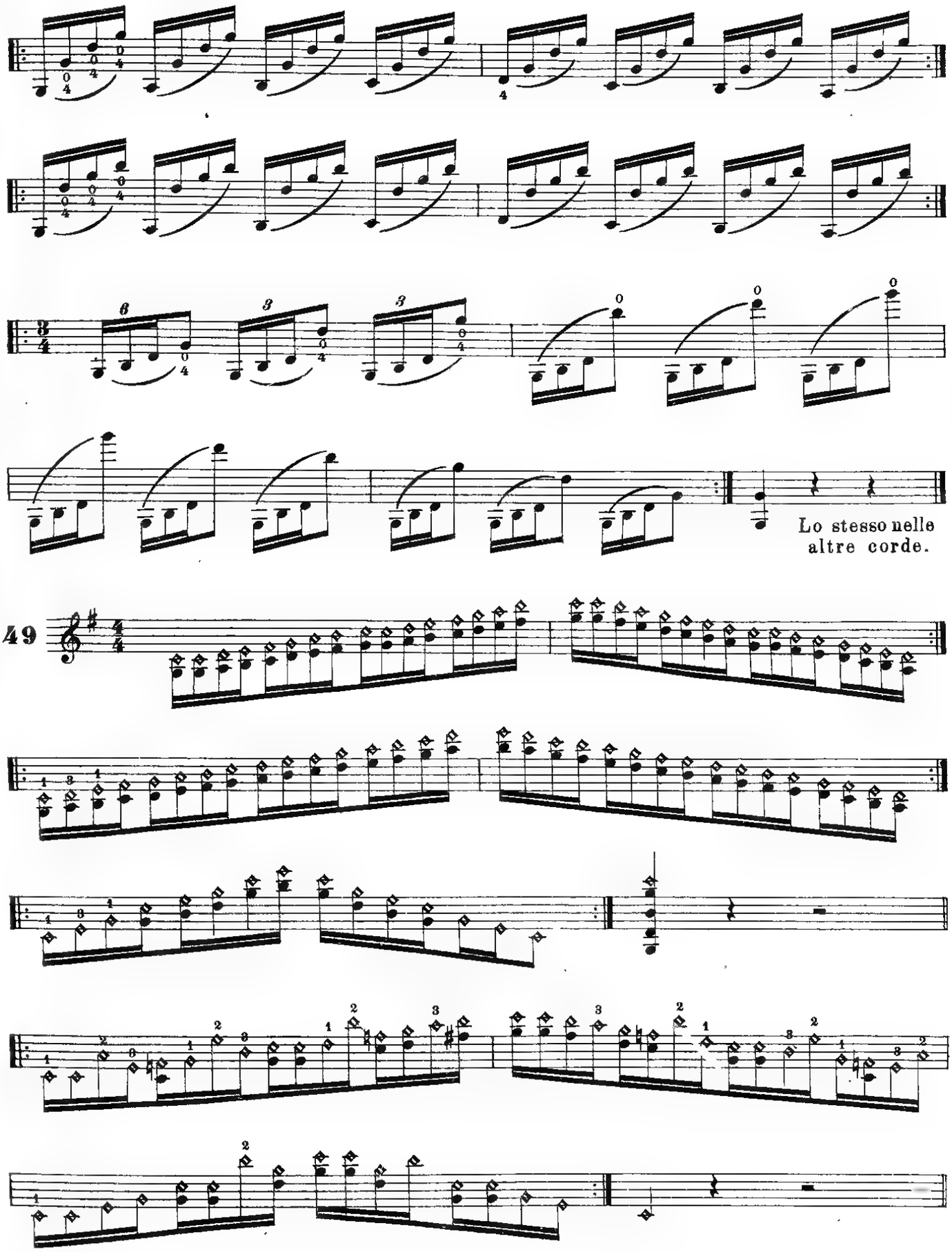


Colpi d'arco da eseguirsi col N.º 47




Dalla punta al tallone
3º
f
4º
f
Tallone
5º
f
6º
f
7º
f
alla punta
8º
mf
9º
Tallone
f
10º
Punta
f
11º
f
12º
punta
tallone
f

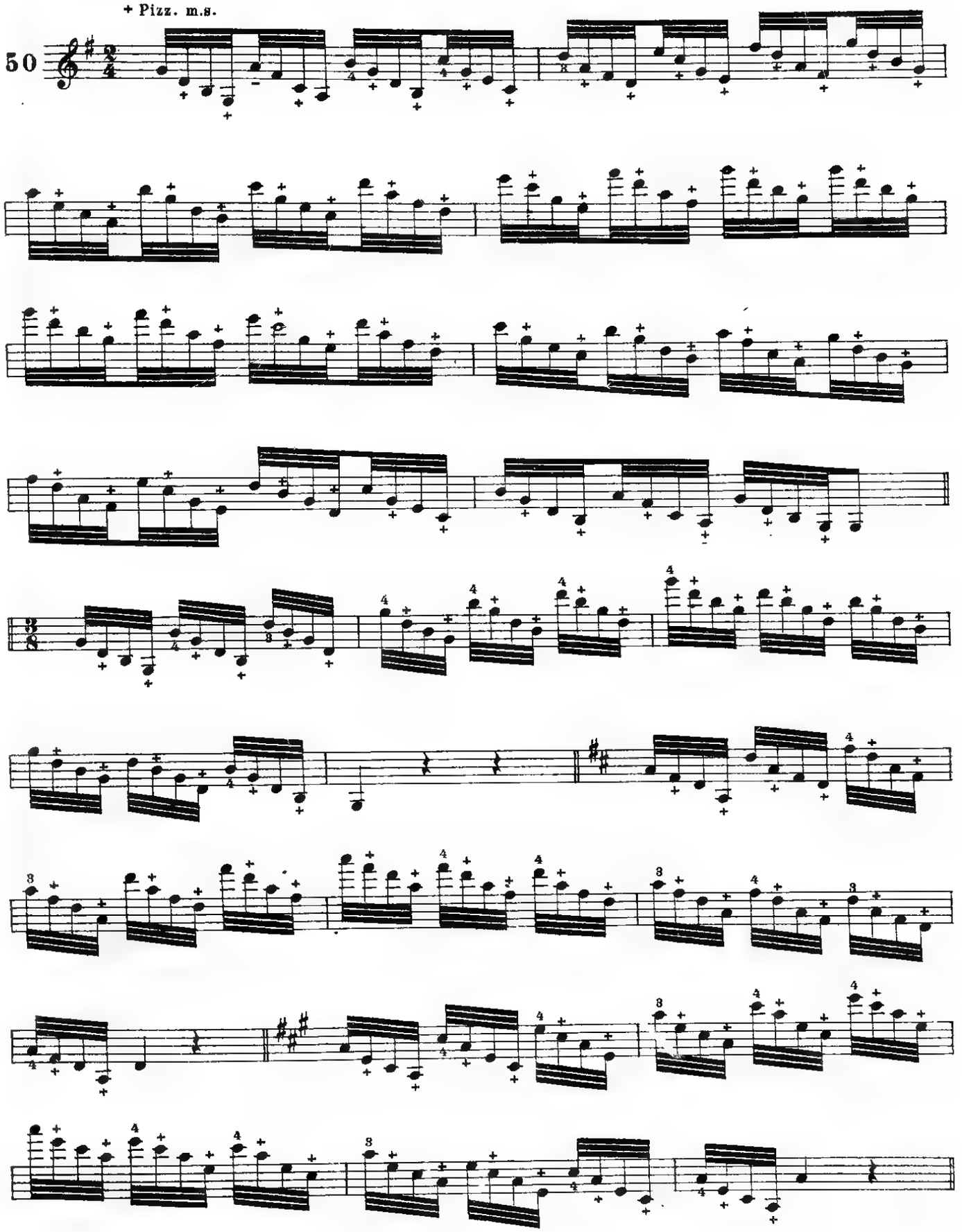

13º
f
ecc.
col polso al tallone
14º
15º
mf
16º
mf
verso la punta
17º
mf
alla punta
18º
f
19º
f
20º
ff
IV Corda
48


Lo stesso nelle altre corde.
49

II C.

IV Corda

IV


+ Pizz. m.s.
50

Pizz, colla m. d. le note che
si dovrebbero eseguire coll'arco.

arco

pizz.
m.s.

pizz.
m.s.

arco

pizz.
m.s.

arco

1554001 P